

Cent 20 la copia

Giovedì 17 Agosto 1938 - Anno XI

PREZZI DELLE INSEZIONI per ann. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni

Verso una "detente," austro-tedesca

VIENNA, 16. - Che per l'intervento separato dell'Italia, il dissidio austro-tedesco può dirsi composto, almeno per ciò che si riferisce alle avvenute incursioni aeree, tutto porta a credere che l'atmosfera internazionale non sarà più turbata dal danno della giovane repubblica austriaca in conformità agli affidamenti dati dal governo di Berlino al nostro ambasciatore Cerruti. In mezzo alle diverse questioni discusse e discutibili, che vennero agitate nei passati giorni, ve n'ha una che non ammette controversie tra le grandi potenze: L'Anschluss dell'Austria alla Germania costituisce un pericolo per la pace europea. Si può seguire questo o quel metodo nel por termine ad incursioni aeree nel territorio austriaco, ma tutte le potenze — ad eccezione, ben inteso, della Germania — sono d'accordo nell'ammettere che l'indipendenza dell'Austria deve essere rispettata. La dichiarazione di simpatia per l'Austria formulata ultimamente alla Camera dei Comuni da Sir John Simon, ministro degli affari esteri della Gran Bretagna, era qualche cosa di più di una semplice espressione platonica.

Non parliamo della Francia che fa dell'Anschluss una questione fondamentale. Anche noi — per quanto i nostri rapporti con la Germania siano sempre eccellenti — in questa questione possiamo far nostra la formula inglese: "Hands off Austria", vale a dire: "Non toccate l'Austria". Non è il caso di spiegare le ragioni profonde che determinano questo atteggiamento. A Berlino si conosce questa situazione di fatto e se vennero dati veri affidamenti che le incursioni aeree non verranno ripetute, ciò significa che nel terzo Reich si ha una nozione esatta della vera realtà delle cose. La Reichspost, giornale ufficiale del governo di Dollfuss, è stante il riconoscimento della linea di condotta seguita dall'Italia che ha salvato la situazione, ma conserva ancora dei dubbi sulla realizzazione delle promesse fatte all'Italia. Essa ha scritto: «Non si può credere che i governi francese e inglese si accontenteranno della brutta risposta del governo tedesco. Il regolamento del conflitto non potrà più essere tra Vienna e Berlino, ma tra Berlino e Londra, Berlino e Parigi».

Nello stesso tempo la parte di negoziatore che aveva assunto il capo di governo italiano è terminata. La costellazione europea creata dal Patto a quattro è distrutta da ieri sera».

Il foglio viennese esagera. Il patto a quattro col suo spirito di pace è più solido di prima e la parte di negoziatore, il pacificatore del capo del governo italiano si rinnoverà utilmente per lungo tempo ancora. C'è da augurarsi che sia così.

Il capo del governo italiano che ha fatto del patto a quattro uno strumento efficace di pace internazionale, è in condizione di rendere anche per l'avvenire dei servizi inapprezzabili alla pace europea. Come primo ministro dell'Italia egli si rende conto del valore che va annesso alla questione dell'Austria. Essa è una questione di equilibrio europeo, a cui non si può attendere, senza attendere alla pace europea stessa.

Un'altra parte i suoi rapporti coi dirigenti del terzo Reich, sono tali che può comprendere, ciò che pochi possono afferrare nella situazione interna della Germania e del social-nazionalismo tedesco. Una sua parola, ben ponderata, ha un'enorme influenza sui capi del movimento nazionista. E' ciò che è stato recentemente, Bulow nel ricevere l'ambasciatore francese e l'incaricato d'affari italiano, ha risposto con un fin de non recevoir.

All'ambasciatore italiano ha dato in risposta che non si ripetessero le incursioni aeree, e tutto ciò che potrebbe avere un carattere di ostilità verso l'Austria pacifica indipendente. Certo per l'avvenire il governo del Reich dovrà far di tutto perché gli affidamenti dati non siano mai certe. Dovranno essere infrenabili sotto i sovrani delle direttive del governo responsabile.

E i social-nazionalisti d'Austria dovranno convincersi che un'azione loro contraria nuocerebbe più al governo di Berlino che a quello di Vienna. Sarebbero essi che creerebbero difficoltà al governo di Hitler il quale si perfezionerebbe la questione dell'Anschluss.

La Conferenza avrà per scopo di ricercare un accordo internazionale sulla produzione e il commercio del grano.

Il nuovo Ministro di Jugoslavia a Roma

BELGRADO, 16. - Con decreto reale, il Ministro di Jugoslavia a Budapest, Jovan Dutschich, è stato nominato ministro di Jugoslavia a Roma. (Stefani)

Nuovo programma economico di Roosevelt?

WASHINGTON, 16. - Il Presidente Roosevelt è tornato a Washington dalla sua casa di campagna ed ha ripreso immediatamente il suo lavoro alla Casa Bianca.

Si assicura che le prossime tre settimane saranno di una importanza vitale per la Nazione americana.

Il Presidente ha ricevuto il gen. Johnson e l'economista H. L. Hopkins.

Secondo quanto pubblicano i giornali di New York, Franklin Roosevelt, l'attuale Presidente, non esiterebbe a usare la maniera forte come in altri tempi fece il suo grande antenato Teodoro Roosevelt, quando fu necessario per il bene del paese.

Si aggiunge a questo proposito che entro questa settimana il Presidente Roosevelt d'accordo coi suoi consiglieri economici, lancerà alla Nazione un nuovo e definitivo programma.

Il capo del Farm Credit Organization ha dichiarato che con la approvazione di Roosevelt, circa 110 milioni di dollari saranno pagati ai produttori di cotone e 90 milioni ai produttori di grano i quali consentiranno di diminuire la produzione.

Si crede per tanto che i piantatori di cotone ridurranno la raccolta del 25 al 30 per cento. Nessuna riduzione sarà fatta per questi pagamenti sulle somme dovute loro al governo.

Il mercato del grano a Chicago si aprirà domani sui prezzi minimi, tolte le solite restrizioni e fluttuazioni sui rialzi e ribassi durante la giornata, esse non debbono superare il massimo di cinquecento per cento.

I primi atti del nuovo Governo a Cuba Il graduale ritorno alle condizioni normali

AVANA, 16. - Il gabinetto di De Cespedes ha tenuto la prima seduta. Il De Cespedes si è riservato il portafoglio degli Affari esteri.

Dopo essere entrato in funzione, il nuovo capo dello Stato cubano ha proclamato il desiderio di ristabilire con l'autorità nazionale la libertà nel paese ed ha solennemente promesso che il governo manterrà i suoi obblighi finanziari verso gli stranieri.

Si apprende intanto che il nuovo Governo cubano è considerato come l'erede del governo di Machado, e che non si tratterà di una rivoluzione, ma di un ritorno alle condizioni normali.

Nelle locali carceri vi fu un tumulto provocato dal fatto che un mulo dei prigionieri aveva rifiutato di vedere la sua cella con alcuni prigionieri di Machado. Gli altri carcerati presero le parti del compagno e provocarono inferni, per sedare i quali le guardie dovettero fare uso dei fucili. Tre prigionieri sono rimasti feriti.

Secondo alcune voci, Machado avrebbe intenzione di stabilirsi in Germania.

Machado, dall'isola Nassau dove si è rifugiato, nel gruppo delle isole Bahamas, sotto il dominio inglese, ha fatto sapere che egli ha sempre combattuto per il bene del suo paese, che lo fatto essere stato spodestato non lo rattrista.

Il numero esatto dei morti e dei feriti nei recenti disordini non è ancora possibile precisare. Un giornale di Avana dice tuttavia che ufficialmente si è riconosciuto che i morti sono stati circa 350 ed i feriti circa 2000. Queste cifre includono i morti e feriti negli scontri avvenuti in tutta l'isola e non soltanto nella città di Avana.

Si apprende infine che accuse, le quali sono state attribuite ai fondi neri, all'assassinio, sono state inoltrate alla Corte criminale contro l'ex Presidente Machado e i suoi membri del suo gabinetto e cioè Ferrera, Azevedo e Zubizarreta, nonché contro il capo della polizia Incert e il sindaco dell'Avana, Izquierdo. Comunque il ritorno alle condizioni normali si delinea chiaramente. Qualche atto di violenza si produce ancora contro quello che rimane del regime Machado.

Si segnala particolarmente che parecchie migliaia di scioperanti hanno ripreso il lavoro e che l'ordine regna di nuovo nelle strade.

Nelle locali carceri vi fu un tumulto provocato dal fatto che un mulo dei prigionieri aveva rifiutato di vedere la sua cella con alcuni prigionieri di Machado. Gli altri carcerati presero le parti del compagno e provocarono inferni, per sedare i quali le guardie dovettero fare uso dei fucili. Tre prigionieri sono rimasti feriti.

Secondo alcune voci, Machado avrebbe intenzione di stabilirsi in Germania.

Machado, dall'isola Nassau dove si è rifugiato, nel gruppo delle isole Bahamas, sotto il dominio inglese, ha fatto sapere che egli ha sempre combattuto per il bene del suo paese, che lo fatto essere stato spodestato non lo rattrista.

Il numero esatto dei morti e dei feriti nei recenti disordini non è ancora possibile precisare. Un giornale di Avana dice tuttavia che ufficialmente si è riconosciuto che i morti sono stati circa 350 ed i feriti circa 2000. Queste cifre includono i morti e feriti negli scontri avvenuti in tutta l'isola e non soltanto nella città di Avana.

LA VITA POLITICA Il Gran Rapporto a Roma dei Segretari Federali

ROMA, 16. - Domenica dopo il ricevimento degli atlantici nel Palazzo del Littorio il Segretario del Partito ha tenuto un rapporto ai segretari federali per impartire nuove e più precise disposizioni riguardanti il funzionamento delle Colonie estive ed il controllo che su di esse deve essere costantemente esercitato.

L'on. Starace ha pronunciato al Gran Rapporto tenuto sul Palatino alla Seconda Squadra Aerea Atlantica e le ricompense concesse agli atlantici. Il Foglio d'ordini è stato diramato in data 13 corrente.

Un "Te Deum", del Card. Fossati per il successo della Crociera.

Il rapporto di S. E. Ricci del Segretario Provinciale dell'O. N. B.

ROMA, 16. - S. E. Ricci ha convocato al Foro Mussolini tutti i Segretari provinciali dell'Opera Balilla. Il convegno che segue a breve distanza quello dei presidenti provinciali, dei direttori sportivi e dei comandanti di legione ha avuto principalmente lo scopo di rendere informati questi giovani dirigenti sulle prossime manifestazioni giovanili a carattere nazionale che saranno organizzate dall'Opera. S. E. Ricci si è poi intrattenuto sulle più importanti questioni concernenti l'attività organizzativa provinciale ed ha dato istruzioni sul funzionamento degli Uffici dei comitati e l'attrezzatura burocratica amministrativa dei medesimi. I segretari sono stati poi chiamati alla presidenza centrale dove hanno ricevuto disposizioni relative allo svolgimento del prossimo quinto campo "DUX" che avrà luogo nei primi del mese entrante ed accoglierà anche quest'anno 50 mila avanguardisti provenienti da tutte le provincie. (Stefani)

Mille insegnanti al Campo per il Corso di Educazione Fisica dell'O. N. B.

ROMA, 16. - Dopo il corso delle Allieve Dirigenti dell'Opera Balilla, al quale hanno partecipato 2.800 insegnanti, si è iniziato il 5.° Corso Nazionale di Educazione Fisica per direttori didattici e insegnanti elementari istituito dall'Opera stessa.

Al suddetto corso, che avrà la durata di un mese, prendono parte circa mille insegnanti ospitati nel Campo attenduto e fornito di tutti i più perfetti impianti corrispondenti alle esigenze del corso sia dal punto di vista scolastico che dal punto di vista igienico. Il programma del corso è essenzialmente pratico e tende a dare ai maestri la idoneità necessaria per occuparsi con efficacia della propaganda e della educazione balillistica.

1500 dopolavoristi vercellesi in crociera sull'"Augustus",

GENOVA, 16. - La breve crociera del 1500 dopolavoristi vercellesi a bordo dell'"Augustus" è terminata ieri sera con il ritorno della motonave da Napoli. I crocieristi hanno vissuto con vivo interesse la vita di bordo. Poco prima di arrivare a Genova i piloti si sono addattati nel salone dei festeggiamenti per manifestare al Segretario Federale di Vercelli, comm. Gazzotti, la loro soddisfazione per la riuscita del viaggio. A nome del 1500 dopolavoristi il vice segretario federale Pozzo ha offerto un significativo dono al Segretario Federale ed ha detto parole di ringraziamento. Quindi ha preso la parola il comm. Gazzotti il quale ha messo in luce il valore della crociera. Dopo essere sbarcati i crocieristi sono ripartiti per Vercelli.

S. E. Marescachi a Siena alla Mostra dei vini tipici nazionali

SIENA, 16. - S. E. Marescachi, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste, oggi, nel pomeriggio ha visitato la mostra dei vini tipici nazionali.

Accompagnato dal Prefetto, dal Sottosegretario al Comitato Esecutivo, l'on. Marescachi si è lungamente intrattenuto nei vari reparti della Mostra compiacendosi con gli espositori e gli organizzatori.

Decine di milioni di romani partiti per il Ferragosto

ROMA, 16. - L'esodo dei cittadini per la tradizione festiva di Ferragosto è stato assai intenso.

La sensazione dell'esodo imponente si è avuta soprattutto alla Stazione di Termini. Sia domenica sia ieri numerosi treni popolari e quelli ordinari sono partiti gremiti di giusti. Non si conoscono ancora dati precisi sul traffico di Ferragosto. A dare però un'idea dell'enorme movimento, basterà dire che nella sola giornata di domenica la cifra dei partenti è stata di 75 mila persone nelle stazioni delle Ferrovie dello Stato. Si può calcolare, tenendo conto dei numerosi treni ordinari e popolari partiti lunedì, che oltre 130 mila persone abbiano lasciato Roma viaggiando sulle Ferrovie dello Stato. Per avere il numero complessivo dei partenti occorrerebbe però aggiungere alle cifre indicate quelle relative alle migliaia di migliaia di persone che si sono recate al lido nei Castelli e nell'Alto Lazio con le ferrovie elettriche della Roma-Nord e di coloro che hanno lasciato la città con mezzi propri.

La vittoria degli Atlantici Plausi e riti di ringraziamento

Il discorso di Mussolini riportato dal "Foglio d'Ordini",

ROMA, 16. - L'on. Starace ha disposto che il Foglio d'ordini del P.N.F. riporti il discorso che il Capo del Governo ha pronunciato al Gran Rapporto tenuto sul Palatino alla Seconda Squadra Aerea Atlantica e le ricompense concesse agli atlantici. Il Foglio d'ordini è stato diramato in data 13 corrente.

Un "Te Deum", del Card. Fossati per il successo della Crociera.

TORINO, 16. - Migliaia e migliaia di pellegrini convenuti a Varallo Sesia, hanno partecipato alla grandiosa festa svolta in onore della miracolosa Madonna Assunta del sacro monte di Varallo, celebrata dal Cardinale Fossati.

Il tempio era stipato. Il Cardinale ha celebrato solennemente la Messa alla quale partecipava pure il Capitolo della Collegiata di San Gaudenzio di Varallo. In seguito, la folla dei devoti è stata ammessa a prestare a baciare la sacra Reliquia.

Solenni vesperi sono stati celebrati nella storica basilica, durante i quali l'Arcivescovo di Torino ha pronunciato, fra il religioso silenzio dell'enorme folla, un nobile discorso.

Ha innalzato un inno di fervido amore alla Vergine ed ha anche esortato all'impresa dei trasvolatori italiani che valcano due volte l'Atlantico. Quindi è stato cantato un solenne "Te Deum" di ringraziamento per il glorioso compimento del volo tricolore. I grandiosi festeggiamenti sono terminati con la benedizione pontificale impartita dal Cardinale.

solenne rito a Napoli presieduto dal Cardinal Ascalesi

NAPOLI, 16. - Martedì, festa dell'Assunta, titolare della Cattedrale, si è svolto nel nostro Duomo una simpatica cerimonia di ringraziamento al Signore per il felice ritorno dell'Atlantico.

S. E. il Card. Ascalesi, alle ore 10.30 in S. Restituta, mentre si cantava terza, ha assunto i sacri paramenti e sulla piazza al palazzo di Metropoli, si è quindi formato il corteo presieduto dal Seminario, dal Capitolo Metropolitano che era parato, da S. Eminenza che era assistito dai canonici mons. Di Domenico, Brandi ed Alessio, che attraversando la navata centrale si è recato all'Altare Maggiore per il solenne pontificale.

In Cattedrale, presso l'altare maggiore parato con sobrietà ed eleganza, hanno preso posto le Autorità Civili e Militari, tra cui si notava S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Comandante della Divisione di Roma, il tenente di S. E. l'Alto Commissario, del R. Commissario, del Questore, il Presidente della Giunta Diocesana, il Rappresentante della Segreteria del Partito Nazionale fascista, il Comandante dell'Aeroporto "Ugo Nicotri", moltissimi ufficiali di aeronautica, della Marina, delle diverse armi residenti in città. Erano anche presenti reparti di marinai e di avieri.

La schola cantorum del Seminario, sotto la valente guida del maestro Fortunato Scialoja, ha cantato la messa a tre voci del Perosi.

Dopo il pontificale solenne S. Eminenza è salito sul trono dal quale ha rivolto ai presenti opportune parole prima del canto del Te Deum.

Egli ha fatto rilevare la felice coincidenza della festa per il felice compimento della Crociera Atlantica.

Ha messo in luce le doti che specialmente devono avere coloro i quali si librano negli immensi e puri spazi dei cieli. Ha ricordato loro il nostalgico pensiero che li prende in quei momenti del ricordo della cara mamma che lontano, prega per i loro avvenimenti e ha ricordato l'assistenza che la Madre celeste ha per essi.

Ha infine concluso esortando ad unire le voci per elevare al Signore l'innno del ringraziamento per il felice compimento della Crociera Atlantica.

Il Signore voglia seguitare a proteggere la nostra cara Patria per l'attuazione della nobile missione che l'ha stata affidata.

S. Eminenza ha infine impartito la apostolica benedizione, suggerendo in tal modo la dolce e commovente armonia.

Il saluto dei mutilati a Balbo

ROMA, 16. - Il Presidente dell'Associazione mutilati ed invalidi ha inviato al Maresciallo dell'Aria il seguente telegramma:

«L'arma nuovissima, per la quale il rischio è di tutte le ore ed ogni ora può essere quello del sacrificio, ha acquistato un altro titolo alla predilezione del popolo, che in essa ravvisa e ama la propria giovinezza. Mentre in Roma, che già ti riconobbe suo figlio, ricevi con la tua schiera l'onore del trionfo, ti giungano affettuosi, riconoscenti il saluto dei mutilati d'Italia — Carlo Delcroix».

progressi enormi dell'aeronautica italiana

LONDRA, 16. - Tutti i giornali dedicano diffusissime corrispondenze da Roma alla descrizione particolareggiata dell'arrivo della crociera atlantica e dei grandiosi festeggiamenti tributati a Balbo ed ai suoi piloti, riproducendo numerose fotografie trasmesse per radio.

Il Daily Telegraph, in un articolo editoriale intitolato «Un trionfo romano dei nostri giorni», scrive: «Tutto il mondo si unisce col maggiore entusiasmo nel salutare il trionfo del Maresciallo Balbo e degli uomini della sua armata, tornata ora in Italia dopo il volo di 11.000 miglia. Essi ben meritano il dolore che ha avuto che li ha accolti al loro arrivo al Lido. Il trionfo romano che hanno avuto, coronano degnamente un'impresa che è più nobile di molti degli antichi trionfi, in cui i generali vittoriosi, nei loro carri trainati da masse di prigionieri, celebravano le vittorie ottenute con spargimento di sangue sui nemici di Roma. E' stato difatti uno spettacolo magnifico, come finora la storia dell'aviazione non aveva registrato: l'ammirazione per l'audacia e ancora più per l'abilità con cui l'impresa è stata condotta, è indiscutibile. Le perdite minime subite in rapporto alla grandiosità del volo, non sono l'elemento più trascurabile del successo ottenuto. L'obiettivo non è stato quello di battere un record, ma di dimostrare la scienza e la macchina virilità italiana. Tale dimostrazione è stata conclusiva e completa».

Lo stesso giornale pubblica una corrispondenza del suo redattore aeronautico sotto il titolo «La lezione dell'Italia», in cui, riassumendo le varie fasi del volo di Balbo, sono messi in evidenza i pregi tecnici, che anche in voli diversi, gli apparecchi «Savoia» hanno dimostrato. «In due anni — scrive il corrispondente — l'aeronautica italiana ha fatto marce nella tecnica e nel funzionamento degli idrovolanti degli enormi progressi».

La Yorkshire Post scrive, in un articolo di fondo: «Il volo di Balbo è un degnissimo coronamento delle celebrazioni del Decennale fascista e simboleggia il dominio dell'Italia in quelle regioni dell'aria che invitano gli esploratori moderni più di quanto non attraevano gli oceani inesplorati gli audaci navigatori dei tempi d'Abdullah. L'idea del volo in formazione attraverso l'Atlantico è stata audace e drammatica. In un'epoca in cui il mondo si andava abituando ai voli singoli e a grande distanza, esso ha rappresentato un'impresa originale atta a colpire l'immaginazione popolare e il successo di esso ha stabilito un record che non potrà facilmente essere uguagliato. Esso non deve tuttavia essere considerato soltanto una impresa audace, ma anche di un successo d'organizzazione». «Il Maresciallo Balbo — scrive più oltre il giornale — ha dato all'aviazione italiana una popolarità magnifica. I suoi apparecchi «Savoia» sono passati alla storia e le caratteristiche tecniche di essi saranno certamente studiate con il più vivo interesse dagli esperti di tutto il mondo».

Impresa di altissimo stile,,

VIENNA, 16. - In occasione del ritorno della seconda squadra aerea atlantica a Roma tutti i giornali viennesi danno grandissimo rilievo al notiziario delle due giornate qualificandole spettacolose dimostrazioni pubbliche.

Il Neues Wiener Tagblatt dice che tra le grandi imprese aeronautiche degli ultimi anni questa deve essere catalogata come un'impresa di altissimo stile. Il volo della squadra italiana ha indubbiamente un'importanza storica e sarà come una pietra miliare nella storia dell'aviazione perché esso costituisce una prova dell'aeronautica nella armonica fusione tra lo splendido rendimento tecnico, l'eccellente capacità degli aviatori e la disciplinata organizzazione con le quali vennero superate le speciali difficoltà di un volo a gruppi e in formazione su una così estesa distanza. L'organizzazione soprattutto è da ammirare. Il giornale osserva poi che se una macchina aerea attraverso l'Oceano si può parare eventualmente di fortuna, ma non ci sono 24 casi di fortuna come in questa trasvolata.

La Neue Freie Presse scrive che con l'arrivo a Roma si conclude il più grande volo che fino ad ora si conosca. Il volo in formazione sempre entro i limiti del maltempo costituisce una impresa senza precedenti che dà una nuova gloria all'aviazione italiana.

Un telegramma di felicitazione

di von Neurath a S. E. Mussolini

ENZWEIHINGEN (Wuttemberg), 16. - Il Ministro degli Esteri Von Neurath qui in villeggiatura ha indirizzato a Mussolini un telegramma di felicitazione in occasione dell' brillante riuscita della trasvolata atlantica di Balbo.

Il vo lo celebrato a Varsavia

VARSAVIA, 16. - Tutti i giornali pubblicano ampie descrizioni dell'arrivo della squadra atlantica al Lido di Roma con titoli esaltanti l'avvenimento.

In lunghi editoriali i giornali polacchi rilevano l'ardimento e l'eroismo delle gloriose aule italiane e la meravigliosa organizzazione della storica impresa.

Un omaggio di Balbo alla generosa operai di Bumann

BERLINO, 16. - I giornali recano il messaggio inviato da Balbo al Ministro tedesco dell'Aria, Goering, da Liebnau: «Subito dopo il mio ritorno in Europa sento il bisogno di ringraziarVi vivamente, per la sua cortesia e per la valida collaborazione del dottor Baumann. Egli è stato il mio meteorologo di fiducia ed io credo che all'infuori di lui nessuno sia in

grado di penetrare più a fondo i segreti del mare e del cielo del Nord. Dall'Alaska, dove aveva stabilito il suo osservatorio, durante la nostra prima traversata si recò a Terranova, dove rimase con noi a bordo dell'«Alca» sino al giorno in cui si iniziò la seconda traversata. Questa sua diligente e preziosa opera mi ha reso grandi servizi e per questo invio il mio primo telegramma dall'Europa a Lei poiché so che questa notizia le farà molto piacere. Con cordiale cameratismo e vera amicizia. Balbo.

Balbo alla presenza del Re scioglie la squadra atlantica

(Dalle nostre ultime edizioni di martedì)

ORBETELLO, 16. Poco dopo il ritorno degli apparecchi partecipanti alla Crociera aerea del Decennale alla loro base, la squadra atlantica, prima di sciogliersi è stata passata in rivista da S. M. il Re.

Gli equipaggi delle varie squadriglie diretti all'idroscalo Carlo Del Prete al Lido di Roma, si sono imbarcati sui rispettivi apparecchi, i quali hanno decollato uno dopo l'altro tra le ore 6,15 e le 7, puntando su Orbetello.

Alle 7,39 tutti gli idrovolanti della squadra erano schierati nel vasto specchio d'acqua che si apre davanti al piazzale dell'aeroporto.

Nella cristallina limpidezza del mattino che delineava nettamente i contorni delle colline circostanti e imbiancava la laguna di una tenue luce argentea, gli apparecchi spiccano sulla superficie tranquilla del mare e le loro grandi ali scintillano al vivo bagliore del sole.

Nell'aeroporto sono ancora insieme al comandante di esso solo vari gruppi di avieri e alcuni operai addetti ai lavori dell'idroscalo, che in camicia nera sono qui convenuti per assistere all'ammiraglia della squadra atlantica. Ma sui bastioni della città nella striscia di terreno che un canale separa dal piazzale di sbarco e sulle alture più vicine, la popolazione di Orbetello è già in folla pronta, venuta per salutare gli eroici transvolatori al loro arrivo e per elevare il proprio grido di evviva al Sovrano.

Nella massa compatta che forma come un'immensa ondata nera intorno all'aeroporto si distinguono i gagliardetti delle organizzazioni fasciste e sindacali appartenenti non solo ad Orbetello, ma a Grosseto e a numerosi paesi vicini.

Verso le 8 l'idroscalo comincia a popolarsi di autorità ed ufficiali; il movimento si intensifica; qualche imbarcazione militare prende il largo verso lo schieramento degli apparecchi, a bordo dei quali sono i mastri degli equipaggi della crociera.

Fra i presenti sono il ministro della Marina ammiraglio Starnini, i sottosegretari di Stato Riccardi e di Stato, il generale Teruzzi, Balistracci, il Capo di Stato Maggiore, generali, ammiragli e altre personalità.

S. M. il Re è arrivato in automobile alle 8,40 all'aeroporto accompagnato dal Maresciallo dell'aria S. E. Balbo.

In una autovettura seguivano S. A. R. il Duca d'Aosta, il Ministro della Real Casa, il Maresciallo di campo generale di S. M. il Re, il generale Marchese Asinari di Bernero. Un reparto di avieri ha reso gli onori al passaggio di S. M. il Re, che qualche istante dopo scendeva sul piazzale prospiciente la laguna.

Un grido possente di Viva il Re ha echeggiato da ogni punto in cui la folla fosse adunata. La dimostrazione è durata intensissima per vari minuti.

Dopo essere stato ossequiato dalle autorità presenti, il Sovrano prende imbarco insieme con S. E. Balbo, con il generale Pellegrini e le altre personalità convenute all'aeroporto in un motoscafo attraccato alla banchina che issava a prora il gagliardetto reale e a poppa la bandiera italiana.

L'imbarcazione si dirige verso l'estrema punta della laguna ove era ormeggiato il primo degli apparecchi atlantici e percorreva quindi lentamente tutta la fronte di schieramento mentre i singoli equipaggi allineati sulla ala destra dei rispettivi idrovolanti salutavano alla voce il Sovrano.

Alle 9,15 S. M. il Re è ritornato a terra e, accompagnato dal Comandante la crociera e dai più alti ufficiali dell'aeroporto, ha visitato vari edifici che si elevano nell'interno del recinto, la caserma degli avieri, il giardino e gli alloggi degli ufficiali.

Intanto gli equipaggi atlantici si sciolgono e si recano a riposare nel loro villaggio natali di Percy-Le Haut, recandosi domenica a Metz e stato urtato da un ciclista e gettato a terra. Il piccolo incidente non ha avuto per fortuna alcuna conseguenza.

Il Sovrano allora si portava davanti alla centuria allineata avendo ai lati il Maresciallo dell'aria S. E. Balbo e tutte le autorità.

Il comandante la crociera aerea del Decennale, dopo avere dato il saluto al Re, cui gli ufficiali hanno risposto con un formidabile «A Nain» ha pronunciato le seguenti parole:

In nome e alla presenza di S. M. il Re dichiaro sciolta la seconda Squadra aerea atlantica. Viva il Re. Viva il Re! è stato il grido che ha echeggiato dalla centuria schierata.

Il Sovrano, fra vivissime esclamazioni si è quindi recato alla stazione accompagnata da S. E. Balbo, il quale lo ha ripetutamente ringraziato per l'onore concesso alla squadra atlantica.

Il Comandante della crociera, è ritornato poi all'aeroporto presso gli atlantici raccolti presso la palazzina degli ufficiali e dopo essersi trattato con loro in affettuosa conversazione, prima di separarsi da essi ha voluto tutti abbracciare e baciarli.

Alle 10,30 S. E. Balbo è salito in automobile e si è allontanato dall'aeroporto. Gli atlantici si sono e così quindi nell'interno della città di Orbetello per partecipare al ricevimento offerto in loro onore dal Comune.

La popolazione fiera che i protagonisti della grande impresa siano stati per lunghi mesi suoi ospiti, fatto per loro passaggio una dimostrazione entusiastica e ha ricoperto di fiori e di lauri le strade da essi percorse.

La pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della nuova nomina di Balbo

ROMA, 16. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 29 luglio 1933 riguardante l'istituzione dei gradi di «generale di armata aerea» e di «maresciallo dell'aria».

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 13 agosto 1933 col quale il generale di squadra del ruolo naviganti per l'arma aeronautica Balbo è nominato Maresciallo dell'aria ed è iscritto nei ruoli di servizio permanente effettivo.

Una lapide alla memoria del tenente Fusetti

PASSO FALZAREGO, 16. In memoria del tenente Fusetti dell'81.ª Fanteria, medaglia d'oro, gli alpini del 10.º Reggimento hanno inaugurato una lapide alla presenza dell'on. Manaresi, presidente dell'Associazione alpina, del Prefetto di Belluno, del Podestà di Cortina e di una folla di alpini e di alpinisti convenuti da tutte le valli.

Era pure presente un forte nucleo di avanguardisti del campeggio di Cortina, figliuoli di italiani residenti all'estero.

Numerose le adesioni, fra cui quella del Presidente della Camera on. Giurati. E' stata inaugurata la fiamma del Gruppo alpini di Cortina. La cerimonia, che si è chiusa con brevi parole del Capo del gruppo alpini, del podestà di Cortina e dell'on. Manaresi è riuscita particolarmente commovente per l'intervento dei fanti superstiti della pattuglia che, al comando del tenente Fusetti, aveva conquistato la cima del passo di Stria e del tenente Cecoslovacco Stradal, che comandava la truppa austriaca nel fatto d'arme in cui trovò eroica morte il Fusetti.

L'imperatore del Giappone alle manovre navali

TOKIO, 16. com. L'imperatore si imbarcherà a bordo di un incrociatore per assistere alla fine delle manovre navali alle quali partecipano più di cento navi da guerra. Si crede che con la finta battaglia stabilita per venerdì al largo dell'Isola Bonin avranno termine le manovre.

Visita ufficiale di Ismet Pascià a Sofia

SOFIA, 16. com. E' annunciata ufficialmente la visita del Presidente del Consiglio turco Ismet Pascià che sarà accompagnata dal Ministro degli Esteri Teyfik Ruscidi Bey e da altre personalità. La visita si effettuerà nei giorni 20, 21, 22 settembre.

Il tragico equivoco di un aviatore

Spara su una barca scambiata per bersaglio da tiro

LONDRA, 16. com. Un luttuoso incidente, dovuto ad un tragico equivoco, è avvenuto al largo della costa di Leganow, nella contea di Kent.

Una barca a remi recante due signorine inglesi venne scambiata da un apparecchio militare che faceva pratica di tiro, per uno dei bersagli delle esercitazioni e una delle due rematrici è stata colpita a morte dai proiettili dell'aeroplano.

I piloti erano della riserva di Birmingham. Sul tragico fatto è stata aperta immediatamente un'inchiesta da parte del Ministero dell'Aeronautica.

Le navi Taranto e Cortellazzo festosamente accolte ad Atene

ATENE, 16. com. Il ministro della Marina Hadjirinikos ha offerto al Cecil Palace un pranzo in onore del R. Ministro d'Italia De Rosi e dei comandanti degli Stati maggiori delle Regie navi Taranto e Cortellazzo.

Il comandante e gli ufficiali del R. Incrociatore Taranto hanno offerto un ricevimento a bordo del Taranto con la partecipazione dei membri del Governo ellenico. Il R. Ministro del Corpo Diplomatico della più eminente personalità della società ateniese e di tutte le notabilità della collettività italiana.

Un incidente al presidente Lebrun a Percy-Le Haut

PARIGI, 16. I giornali segnalano che il Presidente della Repubblica Lebrun, che prende alcuni giorni di riposo nel suo villaggio natali di Percy-Le Haut, recandosi domenica a Metz è stato urtato da un ciclista e gettato a terra. Il piccolo incidente non ha avuto per fortuna alcuna conseguenza.

L'incaglio del vapore «Cotur»

QUEBEC, 16. Il vapore Cotur, risalendo il fiume San Lorenzo, ha urtato contro le rocce. Venti prelati, compreso il Delegato Apostolico al Canada, e tutto l'equipaggio del piroscafo ha continuato il viaggio a bordo di un altro vapore che li ha sbarcati a Matane. (Radio Stef.)

La deviazione di un treno presso Budapest

BUDAPEST, 16. Un treno di una linea secondaria dei dintorni di Budapest collegante il campo mondiale degli esploratori e l'aeroporto ha deviato rovesciandosi. Nell'incidente un medico condotto ungherese è morto e due altri viaggiatori sono rimasti leggermente feriti. Sembra che le cause del deviatamento siano da ricercarsi nell'improvviso guasto dei freni. (Radio Stefani).

Un autocarro che si rovescia lungo il Reno

Un morto e otto feriti

OPPENHEIM (Renania), 16. Un autocarro che trasportava una trentina di uomini della polizia d'assalto in seguito ad una collisione si è rovesciato lungo la scarpata del Reno. Si deplorano un morto e 8 feriti gravi. (Radio Stefani).

La tragedia fine di due piccole italiane

ADRIA, 16. com. Nella frazione di Cavanella, eludendo la vigilanza dei genitori, le due piccole italiane Agostina Guarneri di Gaezano, decenne, e Ida Zagni di Antonio, scettene, si erano recate al fiume Po per prendersi un bagno, che doveva essere ad entrambe fatale.

D'un tratto la Zagni, allontanatasi dalla riva, veniva ghermita dai gorghi ed affondata. Si accorse di ciò la Guarneri, la quale, coraggiosamente si portava in avanti nell'intento di salvare la compagna, ma disgraziatamente non appena afferrata la Zagni veniva anch'essa trascinata nel baratro, senza ricevere alcun soccorso.

Dopo lunghe ricerche i due cadaveri sono stati pescati avvinti l'uno all'altro.

Il raid dell'aviatore Jappi

MOSCA, 16. com. L'aviatore francese Jappi che effettuò un raid europeo è arrivato a Mosca nel pomeriggio di ieri.

Vittime dei bagni

La tragica fine di due piccole italiane

Dalla città del Vaticano i sette Patriarchi

il decreto per la canonizzazione della beata Giovanna Antida Thourout

CITTA' DEL VATICANO, 16. Alla presenza del Papa, nell'aula concistoriale, ha avuto luogo la lettura del decreto sul «Tutto» ossia che si può procedere alla canonizzazione della beata Giovanna Antida Thourout, fondatrice delle Suore della Carità.

Erano presenti il cardinale Granito di Belmonte, ponente relatore della causa, il cardinale Laurenti, prefetto della Congregazione dei Riti con gli ufficiali, il postulatore della causa, padre Agostino della Vergine, del Trinitario, la superiora generale delle Suore della Carità, il vice generale di Besancon ed otto suore che sono in procinto di partire per una loro casa in Milvaucne negli Stati Uniti. Assistevano inoltre alcuni prelati, sacerdoti e religiosi e alcune distinte persone italiane e straniere.

Dopo la lettura del decreto, fatto da monsignor Carini, segretario della Congregazione dei Riti, il postulatore della causa ha rivolto al Papa l'invito di approvazione e di omaggio. Il Papa ha risposto con un breve discorso e ha terminato congratulandosi con l'istituto delle Suore della Carità per questa nuova gemma di santità e ha benedetto non solo la famiglia religiosa e tutti i paesi nei quali si era svolta l'attività della Venerata, ma tutta intera la famiglia cattolica che oggi esulta per questo nuovo trionfo.

I regolamenti per le varie categorie della Corte pontificia.

La Congregazione del cerimoniale, procedendo al lavoro di revisione e di aggiornamento delle molte norme relative alle varie categorie della Corte pontificia, ha compilato due regolamenti. Uno di essi riguarda il collegio dei busolanti e l'altro riguarda i tre collegi dei cappellani comuni, dei chierici segreti e dei maestri ostieri di «virga rubrica». Questi ultimi non sono considerati familiari di Sua Santità, ma fanno parte delle solenni cerimonie mentre ai componenti le altre due categorie è confermato il titolo di Monsignori.

Le manifestazioni autonomistiche in Slovacchia

VIENNA, 16. com. La stampa viennese dedica particolare attenzione alle manifestazioni autonomistiche in Slovacchia rilevando il fatto della stampa ceca. Si nota la sorpresa per l'intervento inatteso di Hlinka il quale fu sollevato sulle spalle dai suoi fautori e portato alla tribuna per un discorso di grida.

Non esiste la nazione cecoslovacca ma solamente il popolo ceco ed il popolo slovacco.

Si calcola che alla manifestazione parteciperanno alcune decine di migliaia di persone.

Alla dimostrazione avevano aderito tra gli altri i Lohist e ceki e la comunità fascista. Anche la stampa tedesca non ha mancato di rilevare l'importanza e la gravità della manifestazione organizzata accuratamente in modo da costituire una sorpresa per le autorità cecche. Quando il capo autonomista Razu dà la parola i militari e le autorità statali abbandonarono il palco.

Meriggio e tramonto della democrazia

Un articolo del Capo del Governo

LONDRA, 16. La Morning Post pubblica l'ammontato articolo del Duce: «Meriggio e tramonto della democrazia». Commentando in un editoriale l'articolo il giornale scrive: Il Duce questo grande uomo di cui nessuno può negare il genio politico, dichiara con piena fiducia che siamo oggi spettatori del tramonto di una civiltà il sistema democratico e di sorgere di un altro.

Egli argomenta che un'altra durezza della prova ineguagliabile a sostegno delle sue conclusioni, può innanzi tutto con pieno diritto additare quello che il sistema fascista ha raggiunto in Italia in dieci anni. Accennando al trionfo del fascismo in Germania, al tramonto del sistema democratico negli Stati Uniti, al movimento separatista in seno al socialismo francese, il giornale prosegue: «questo cosa avanza? E' un'inconcepibile che tali nazioni ritorneranno mai al sistema che hanno rinunciato. Nella Francia stessa nessuno pretenderà che il sistema parlamentare come esso attualmente funziona non abbia difetti manifesti di cui tutti i francesi non siano pienamente consci. Ma un fatto ancora più significativo cui forse Mussolini non ha voluto accennare per ragioni di cortesia è il fatto che il sistema democratico del partito socialista inglese, il programma esposto recentemente da sir Stafford Cripps è per un abbandono del demoliberalismo altrettanto completo come in Italia in Germania e perfino in Russia. (Stefani).

Il raid dell'aviatore Jappi

MOSCA, 16. com. L'aviatore francese Jappi che effettuò un raid europeo è arrivato a Mosca nel pomeriggio di ieri.

Vittime dei bagni

La tragica fine di due piccole italiane

ADRIA, 16. com. Nella frazione di Cavanella, eludendo la vigilanza dei genitori, le due piccole italiane Agostina Guarneri di Gaezano, decenne, e Ida Zagni di Antonio, scettene, si erano recate al fiume Po per prendersi un bagno, che doveva essere ad entrambe fatale.

D'un tratto la Zagni, allontanatasi dalla riva, veniva ghermita dai gorghi ed affondata. Si accorse di ciò la Guarneri, la quale, coraggiosamente si portava in avanti nell'intento di salvare la compagna, ma disgraziatamente non appena afferrata la Zagni veniva anch'essa trascinata nel baratro, senza ricevere alcun soccorso.

Dopo lunghe ricerche i due cadaveri sono stati pescati avvinti l'uno all'altro.

Il raid dell'aviatore Jappi

MOSCA, 16. com. L'aviatore francese Jappi che effettuò un raid europeo è arrivato a Mosca nel pomeriggio di ieri.

Vittime dei bagni

La tragica fine di due piccole italiane

ADRIA, 16. com. Nella frazione di Cavanella, eludendo la vigilanza dei genitori, le due piccole italiane Agostina Guarneri di Gaezano, decenne, e Ida Zagni di Antonio, scettene, si erano recate al fiume Po per prendersi un bagno, che doveva essere ad entrambe fatale.

D'un tratto la Zagni, allontanatasi dalla riva, veniva ghermita dai gorghi ed affondata. Si accorse di ciò la Guarneri, la quale, coraggiosamente si portava in avanti nell'intento di salvare la compagna, ma disgraziatamente non appena afferrata la Zagni veniva anch'essa trascinata nel baratro, senza ricevere alcun soccorso.

Dopo lunghe ricerche i due cadaveri sono stati pescati avvinti l'uno all'altro.

Il raid dell'aviatore Jappi

MOSCA, 16. com. L'aviatore francese Jappi che effettuò un raid europeo è arrivato a Mosca nel pomeriggio di ieri.

Vittime dei bagni

La tragica fine di due piccole italiane

ADRIA, 16. com. Nella frazione di Cavanella, eludendo la vigilanza dei genitori, le due piccole italiane Agostina Guarneri di Gaezano, decenne, e Ida Zagni di Antonio, scettene, si erano recate al fiume Po per prendersi un bagno, che doveva essere ad entrambe fatale.

D'un tratto la Zagni, allontanatasi dalla riva, veniva ghermita dai gorghi ed affondata. Si accorse di ciò la Guarneri, la quale, coraggiosamente si portava in avanti nell'intento di salvare la compagna, ma disgraziatamente non appena afferrata la Zagni veniva anch'essa trascinata nel baratro, senza ricevere alcun soccorso.

sette Patriarchi

Paurosa avventura di due alpinisti su una grande muraglia delle Dolomiti

BOLZANO, 16. com. Di una drammatica avventura alpinistica sono stati protagonisti due scalatori tedeschi.

Nelle prime ore di sabato gli alpinisti Paolo Franz e Lothar Wienes, entrambi da Norimberga, avevano lasciato l'albergo della Val Fiscalina per compiere l'ascensione della parete Nord della Cima Uno, una delle più grandi e più difficili delle Dolomiti, sulla quale sono state segnate diverse vie, tutte molto difficili e una, la più recente, di sesto grado. Verso le ore 13 dal fondo della valle furono udite insistenti grida di aiuto. Perchestrata la parete con i canocchiali si poterono scorgere i due alpinisti, in posizione pericolosissima che invocavano aiuto. Inviare una pattuglia di soccorso non era possibile poiché tutte le guide della vallata erano impegnate in altre ascensioni. E non era consigliabile, data l'estrema difficoltà della salita, che intervenissero persone non espertissime, le quali avrebbero rischiato di complicare la situazione. Solo verso sera si poterono raccogliere in Val Fiscalina i migliori guide della zona, troppo tardi per iniziare un'ascensione così difficile. La spedizione di soccorso venne perciò rinviata al mattino successivo.

Ecco cos'era successo: i due alpinisti avevano potuto compiere senza incidenti oltre un terzo del difficile percorso ma prima delle 13 il capocorda Franz, mentre stava per superare una parete difficilissima, era stato colpito da un braccio da un sasso caduto dall'alto. Il colpo fu tale che egli venne sbalzato nel vuoto. Un chiedo di sicurezza non resistette allo strappo e il disgraziato precipitò per una quarantina di metri nel vuoto prima che il secondo di cordata lo potesse trattenere, nella paurosa caduta egli riportò la frattura di entrambe le braccia e lesioni al capo. Con grande difficoltà il Wienes poté poi calare il corpo del compagno, ma la situazione era aggravata. La salita era stata fatta in mezzo al pomeriggio, un fortissimo temporale con una pioggia intensa si rovesciò sul due alpinisti, costretti ad aspettare l'alba in posizione pericolosissima, assicurati con la corda alla roccia.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'ospedale di S. Candido.

Fu verso le 3 del mattino di domenica che le guide, con il capo Antonio Schranzhofer, hanno iniziato la salita della parete per recare soccorsi. Date le difficoltà di quella via, valutata di sesto grado, il trasporto del ferito è riuscito oltremodo arduo e pericoloso. Ci vollero ben dieci ore di dure fatiche per calare il disgraziato fino alla base della parete. Il Franz è stato accolto all'

Sulle strade, sulle acque e sulle piste

AUTOMOBILISMO
Il risultato della "Coppa Acerbo",
e l'inaugurazione del nuovo ponte

(N.D.N.) — Dopo la competizione per la "Targa Abruzzo" che si è svolta interessatissima guadagnando la vittoria il Conte Trossi, è stata la volta della "Coppa Acerbo", di questa unica grande prova di velocità internazionale che ha certo assunto l'importanza di un banco di prova inappellabile, sul quale oggi sono stati, ancora una volta, saggiati e graduati i valori meccanici ed atletici.

L'attesa competizione si è svolta alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, delle LL. EE. Di Crollalanza, Acerbo, Starace, Terruzzi, del Prefetto Uccelli, di molti generali, compreso quello del Corpo d'Armata di Bari, nonché di tutte le Autorità politiche, civili e militari di altre Province.

Al giungere di S. A. R. il Duca d'Aosta insieme alle suddette Eccellenze, l'immenza folla che si era radunata si accalorò in piedi acclamando entusiasticamente e inneggiando, mentre la musica intonava la marcia Reale e l'Inno fascista.

Alle ore 8.30 S. E. Starace dà il via alle piccole cilindrate fino a 1100 (4 giri Km. 104). La lotta si svolge frenetico stando entusiasmo generale. Ecco il risultato:

1. Whitney Shalighi su M. G. in 50"23 1/5 alla media di Km. 121,40.
2.0 Barbelli su Maserati 1100 in 50"33 e 2/5.

3.0 Furmanik su Maserati 1100 in 51"4 3/5.
4.0 Malaguti su Maserati 1100 in 51"50 4/5.

5.0 Pecchini in 56"57 1/5.
Alle ore 10 S. A. R. dà il via alla classe oltre 1100 di cilindrata (12 giri del circuito Km. 306).

La contesa, entusiasmantissima di questo velocissimo elemento si è svolta massimamente fra Nuvoletti e Maserati e Campari con Alfa.

Sarebbe lunga la descrizione delle tante fasi di questa competizione. Ci limitiamo anche per questa volta al risultato accolto dalla immensa folla con vivo entusiasmo applauso:

1.0 Fagioli su Alfa monoposto P. 3 in ore 29"25 3/5 alla media di Km. 141,56.
2.0 Nuvoletti su Maserati monoposto 3000 in ore 21"15 3/5.

3.0 Taruffi su Maserati monoposto 3000 in ore 21"38 3/5.
4.0 Varzi su Bugatti Monoposto 2300 in ore 21"24 3/5.

5.0 Lord Howe su Bugatti 2300 in ore 21"28 2/5.

Il giro più veloce è stato il settimo compiuto da Nuvoletti in minuti 10"31 e 4/5 alla media di Km. 145,99. È stato battuto il record sul percorso ma non del giro.

Questa unica grande prova internazionale di velocità, di cui tutto l'Abruzzo deve esserne grato a Sua Eccellenza Acerbo, è stata preceduta dalla inaugurazione, eseguita da S. E. Di Crollalanza, del grande magnifico ponte monumentale del Littorio che congiunge Pescara P. N. e Pescara Centrale, magnifica opera di civiltà e di progresso, che segna una nuova affermazione per lo sviluppo sempre crescente di questa città piena di opportunità, marcante verso il grande immancabile destino.

La Soc. Pagine Elettriche con sede a Milano ha stupendamente disposto grandi lampade elettriche di lenti fasci di luce, sia sul nuovo ponte che per tutta la città, riscuotendo sincero plauso da tutta la popolazione.

Dopo l'inaugurazione del ponte Littorio, i Ministri del LL. PP. e dell'Agricoltura, accompagnati dal prefetto di Pescara e dalle altre autorità cittadine si sono recati ad inaugurare i nuovi locali della filiale della "Fiat". L'imponente edificio, attissima costruzione in cemento armato è costituito da un complesso di vasti saloni dove tutti i servizi tecnici trovano la loro razionale impostazione con impianti perfetti e moderni.

S. E. l'Arcivescovo Venturi ha benedetto i locali alla presenza dei ministri Di Crollalanza ed Acerbo i quali hanno avuto parole di compiacimento per questa opera destinata ad apportare notevole contributo all'incremento automobilistico.

MOTONAUTICA
Un nuovo "record" mondiale
conquistato dall'ing. Cattaneo

VENEZIA, 16 pom. L'ultima giornata del grande corso Motonautico internazionale iniziata ieri mattina con la prova su un miglio alla presenza di S. A. R. il Duca di Spoleto è stata coronata da un nuovo grande successo della motonautica italiana. L'ing. Guido Cattaneo ha battuto il "record" mondiale serie internazionale litri 12 su "Asso" con lo scalo che domenica aveva subito gravi avarie durante la gara per la disputa della coppa "Mussolini", registrando la media delle medie Km. 133,818 pari a miglia 7,20.

Con questo successo l'ing. Cattaneo, oltre a vincere la coppa "Principe di Piemonte", che dopo la vittoria di Segrave 1929 non era stata più assegnata, conquista pure la Coppa di categoria che è la "De Valenciay". Il "record" mondiale era detenuto da Maurizio Vasseur su "Xzmona" visto il 29 giugno di quest'anno, giorno in cui a Vitry sur Seine il motonauta francese aveva segnato la media delle medie Km. 125,129 abbassando il "record" detenuto da Antonio Bacchi su "Lia terzo" a 111,600.

Ecco i passaggi del "Asso": 1.0 tempo 42" e tre quinti, media Km. 136,72; 2.0 tempo 44", media Km. 131,67; 3.0 tempo 42" e 3 quinti, media chilometri 136,40 tempo 44" e 4 quinti, media Km. 129,285.

La coppa De Valenciay è stata assegnata a Cattaneo. Ha corso il miglio anche "Lia 3.0" che ha realizzato la media delle medie di Km. 106,714.

Ecco la classifica della crociera Venezia Trieste e ritorno per la disputa della coppa "Duca di Genova" ai fini dell'assegnazione della coppa stessa per il 1933: 1.0 "Maria Luisa" di Gino Mantovani del circolo motonautico di Venezia con P. 48,88 alla quale viene assegnata la coppa "Duca di Genova" per il corrente anno.

2.0 "Ossero 3.0" della baronessa Elisabetta Hueter del R. Yachtclub di Trieste con punti 34,2 alla quale vengono assegnati i due premi speciali spettanti al concorrente che ha imple-

grato minor tempo ed ha speso meno degli altri per i carburanti.

Nel pomeriggio alla presenza di S. A. R. il Duca di Spoleto, del Prefetto, del Segretario federale, di numerose notabilità e di una folla imponente di spettatori tra cui numerosi giganti giunti a Venezia coi treni polari si sono iniziate le gare con la 2.ª prova per la coppa "Inea" per la gara 1500 cmc., giri 6, Km. 20, alla quale hanno preso parte 7 concorrenti.

Ecco l'ordine di arrivo: 1.0 "Nenna 2.0" di Attilio Belgir (in 19"29"), alla media di Km. 61,570; 2.0 "Slughli Valtellina (in 21"24) e 2 quinti; 3.0 "Argo", Arnaldo Castiglioni.

Giro più veloce il 4.0 del "Nenna" in 3'49" e 2 quinti, alla media di chilometri 62,772.

La classifica della Coppa "Inea" dopo le due prove è la seguente: 1.0 Nenna 2.0 di Attilio Belgir in 38"54" e 2 quinti; 2.0 Slughli Valtellina in 51"24" e 4 quinti.

Altri risultati: 2.ª prova per la coppa "Contessa Lurani" e "Duca di Spoleto" per "records" da 3000 e da 6000 cmc., 6 giri, Km. 24. Partono 5 concorrenti.

Ordine d'arrivo - Serie 3000 cmc.: 1.0 Volire; 2.ª di Lucio Albertoni in 21"58" e due quinti alla media di Km. 54,611.

Serie 600 cmc.: 1.0 Minietti; 2.0 del Principe Carlo, Maurizio Rusconi in 19"28" e un quinto alla media di Km. 61,738.

Il comitato di corsa a causa delle cattive condizioni della laguna per il forte vento ha stabilito di accorciare la gara di un giro. Ecco la classifica delle 2 prove, Serie 3000 cmc.: 1.0 Volire 2.ª di Lucio Albertoni in 45"36" e quattro quinti, Serie 600 cmc.: 1.0 Minietti; 2.0 di Carlo Maurizio Rusconi in 42"28" e un quinto.

Finali per le coppe "Natta" e "Brogliato". "Agnelli" e "Albera" per i fuoribordo class A. C. giri 15, Km. 15. Ecco l'ordine d'arrivo: Classe A. 1.0 "X" di Agostino Lanfranchi in 30"25" alla media di Km. 58,97; 2.0 Luana "Millo" in 21"17 e tre quinti.

Classe B: 1.0 "Girino Secondo" di Gaetano Lanfranchi in 10"50" e due quinti, media Km. 54,435; 2.0 "X" di Abele Arosio in 20"43".

Classe C: 1.0 "Il Bepin terzo" di Carlo Borghesio in 15"33" e due quinti alla media di Km. 65,220; 2.0 "Star" di Alessandro Pedrini Nov.

Classe X: 1.0 "X" di Giuseppe Guerini in 15"37" e quattro quinti alla media di Km. 71,776; 2.0 "Phaselus" di Carlo Forni in 15"22" e quattro quinti.

NUOTO
I risultati delle finali
nei campionati italiani

ROMA, 16 pom. Iersera, nella Piazza dello stadio del P. N. F., si sono conclusi i campionati italiani di nuoto. Ecco i risultati delle gare finali:

Finale metri 300 a rana (categoria juniores): 1.0 Benazzi Felice della S. S. Lazio in 3'10" e due quinti.

Campionato italiano tutti dal trampolino, donne (categoria unica): 1.0 Giurini Anita della Triestina Nuoto con punti 45,67.

Finale metri 100 stile libero (seniores): 1.0 Cappellini Dino della Canottieri Milano in 1'2" e sette decimi; 2.0 Gambetta Gino del Dopolavoro Fiat in 1'3" e 3 decimi; 3.0 Banchelli Silvio della R. N. Fiorentina in 1'5" e cinque decimi; 4.0 Gazioli Giordano della R. N. Fiorentina in 1'6" e quattro quinti; 5.0 Pepe Francesco della Bologna Sportiva in 1'7" e quattro quinti.

Finale metri 50 stile libero (allievi): 1.0 Roberti Mario della U. S. Libertas in 29".

Finale staffetta 3x100 artistica (juniores): 1.0 Dopolavoro Fiat Ravenna (Musielli-Vechi) in 3'39" e 2.0 S. Lazio A. (Giunta-Baluzzi-Vinci) in 4'; 3.0 Bologna Sportiva (Bocconi-Cozzoli) in 4'1" e un quinto.

Finale staffetta 3x50 stile libero, donne: 1.0 Bologna Sportiva (Fava-Jucker-Brighenti) in 2'3" e quattro quinti; 2.0 Livorno in 2'4" e quattro quinti; 3.0 Livorno in 2'5" e quattro quinti; 4.0 Livorno in 3'0" e quattro quinti; 5.0 Livorno in 3'1" e quattro quinti.

Finale metri 400 stile libero (juniores): 1.0 Bugliesi Bruno della U. S. Livorno in 5'36" e nove decimi; 2.0 Cenni Alessandro della R. N. Fiorentina in 5'39"; 3.0 Carpenetti Domenico della Triestina Nuoto in 5'59" e cinque decimi.

Finale metri 200 stile libero (allievi): 1.0 Schipizza Mino della Canottieri Libertas in 2'39" e cinque decimi.

Finale metri 100 stile libero donne (categoria superiore): 1.0 Sulligini Ines della Ginnastica Triestina in 1'19" e tre quinti.

Finale metri 100 a rana (allievi): 1.0 Paulico Roberto della Juventus di Bologna in 1'5" e otto decimi.

Finale staffetta 4x200 stile libero (juniores): 1.0 R. N. Fiorentina (Renzi-Giovannini-Gozzoli-Cenni) in 16'53" e cinque decimi.

Finale staffetta 4x200 stile libero (seniores): 1.0 Canottieri Milano (Mantovani-Costa-Polli-Cappellini) in 10'12" e sette decimi; 2.0 S. S. Lazio (Bacchelli-Bianchi-Candela e Giurini) in 10'18" e cinque decimi; 3.0 Bologna Sportiva (Polli-Atti-Enzo, Perreni) in 10'27".

CICLISMO
Lacquehay vittorioso
nella prova di mezzofondo

PARIGI, 16 pom. Il campionato ciclistico mondiale di mezzofondo svolto ieri al Parco dei Principi è stato vinto dal francese Lacquehay davanti all'italiano Giorgetti, che ha dato una bellissima prova del suo valore.

I campionati ciclistici del mondo
su strada

Ecco il risultato del Campionato Mondiale su strada, professionisti: 1.0 Speicher (Francia) 7.87", alla media di Km. 35.

2.0 Marné (Francia) 7.13".
3.0 Valentyn (Olanda) 7.13".
4.0 Homelink (Belgio) 7.13".
5.0 Schepers.
6.0 Binda.
7.0 Canardo.
8.0 Geyger.
9.0 Buchi.
10.0 Vandenruit.

Tutti nello stesso tempo del quarto.

Guerra si è ritirato al 13.mo giro e Berteri al 15.mo. Mentre si attende l'arrivo degli altri corridori, Speicher è portato in trionfo dalla folla entusiasta; egli si reca alla tribuna Ufficiale dove il Presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale, Breton, gli infissa la maglia dei sette colori che egli indossa con intensa commozione.

Il belga focherens
e l'olandese Van Egmond
campioni su pista

La cronaca delle gare che hanno condotto al primato mondiale di velocità Scherens per la seconda volta, e l'oscuolo dilettante olandese Van Egmond si può così riassumere:

Prima semifinale: 1.0 Michael (Francia); 2.0 Richter (Germania) ad un quarto di lunghezza.

Seconda semifinale: 1.0 Scherens (Belgio); 2.0 Martinetti (Italia).

Finale per il terzo e quarto posto: Prima prova: 1.0 Richter (Germania); 2.0 Martinetti (Italia) a mezza ruota.

Seconda prova: 1.0 Richter (Germania); 2.0 Martinetti (Italia).

Finale dei primi: Prima prova: 1.0 Scherens (Belgio); 2.0 Michael ad una lunghezza e mezzo.

Seconda prova: 1.0 Michael (Francia); 2.0 Scherens (Belgio) a mezza lunghezza, 1.0 ducento metri in 12" e tre quinti.

Terza prova: 1.0 Scherens; 2.0 Michael a tre quarti di lunghezza. Ultimi 300 metri in 13" e due quinti.

Michael conduce fino a 70 metri, poi accelera e tenta scattare, ma Scherens risponde. Alla campana Michael è sempre in testa. Nuovo sorpasso di Michael al palo dei giudici. Michael scatta ai duecento metri, ma Scherens lo rimonta.

Classifica: 1.0 Scherens; 2.0 Michael; 3.0 Richter; 4.0 Martinetti.

Non meno combattute le prove dei dilettanti di cui ecco il dettaglio:

Prima semifinale: 1.0 Ulrich (Francia); 2.0 Pola (Italia).

Seconda semifinale: 1.0 Van Egmond (Olanda); 2.0 Mayer (Danimarca).

Finale per il terzo e quarto posto: 1.0 Mayer Andersen (Danimarca); 2.0 Pola (Italia) a dieci centimetri.

Seconda prova: 1.0 Mayer Andersen; 2.0 Pola (Italia) a due lunghezze.

Finale per il primo e secondo posto: Prima prova: 1.0 Van Egmond (Olanda); 2.0 Ulrich (Francia) ad una lunghezza, 7.0 ducento metri in 12" e tre quinti.

Ulrich conduce; Van Egmond lo sorprende nel rettilineo opposto e resiste facilmente all'attacco dell'avversario.

Seconda prova: 1.0 Van Egmond; 2.0 Ulrich. I 200 metri in 12" e due quinti. A 750 metri dal traguardo Ulrich scatta e Van Egmond tarda a rispondere. Egli è ormai distaccato di trenta metri, ma alla campana, Van Egmond che si rialza e non insiste. L'olandese scende alla corda e parte a sua volta. Il francese tenta di rispondere, ma, vista la inutilità dei suoi sforzi finisce rialzato.

Classifica: 1.0 Van Egmond; 2.0 Ulrich; 3.0 Andersen; 4.0 Pola.

Le eliminatorie per il mezzofondo, corse dietro motori, hanno dato i seguenti risultati:

La S. S. Lazio, 1.0 Lacquehay (Francia), con 100 Km. in ore 1,23 e tre quinti; 2.0 Moeller (Germania) a sei giri; 3.0 Suter (Svizzera), a sette giri; 4.0 Tollenbeck (Olanda) a otto giri; 5.0 Bresciani (Italia), a nove giri.

2.ª Batteria: 1.0 Pallard (Francia); 2.0 Giorgetti, a 100 metri; 3.0 Metz, a un giro e 250 metri; 4.0 Grant, a un giro e 350 metri; 5.0 Winsand, a 3 giri; 6.0 Gilgen, a 7 giri. Tempo: ore 1,24"18" e tre quinti.

Le batterie si sono corse sulla distanza di 100 chilometri.

TAMBURELLO
I milanesi vincono
campionato nazionale

VERONA, 16. Il campionato nazionale di tamburello di prima categoria svolto nello Sferisterio nel campo della Fiera ha dato i seguenti risultati: Prima: Associazione Tamburellistica Milanese con punti 14; 2.0 Verona 1 dopolavoro provinciale con punti 13; 3.0 Veroldo con 10; 4.0 Sestri con 8; 5.0 dipendenti comunali di Milano con 6; 6.0 Verona B Dopolavoro Provinciale con 4; 7.0 Ambrosiana di Verona con 3; 8.0 Roma, "Records" di battute; 9.0 Sestri con 2; 10.0 Sestri con 1.

La tamburellistica Milanese con metri 124,90.

La mortale sciagura
di un industriale milanese in Val Gardena

MILANO, 16 pom. Giunge notizia da Bolzano che l'industriale Silvio Bozzi fu ucciso di anni 67 che si trovava da alcuni giorni in villeggiatura in Val Gardena è rimasto vittima di una mortale sciagura. Recatosi per una escursione presso Ortisei ad un certo punto scivolava e cadeva in malo modo producendosi gravi ferite in seguito alle quali poco dopo decedeva all'ospedale.

Circa poi la disgrazia avvenuta nei pressi di Bolzano e nella quale hanno trovato la morte come è noto nei lavori di bonifica di competenza statale, eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione, erano impiegati al 1.º agosto N. 72.844 operai.

Il maggior impegno di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 17.084, nell'Emilia con 11.372, nella Calabria con 8.227, nella Toscana con 5.477, nel Veneto con 5.350, nella Sardegna con 4.621, nelle Puglie con 4.480.

72.844 operai occupati
nei lavori di bonifica

ROMA, 16. Il sottosegretario per la Bonifica Integrata ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati: Nei lavori di bonifica di competenza statale, eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione, erano impiegati al 1.º agosto N. 72.844 operai.

Il maggior impegno di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 17.084, nell'Emilia con 11.372, nella Calabria con 8.227, nella Toscana con 5.477, nel Veneto con 5.350, nella Sardegna con 4.621, nelle Puglie con 4.480.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati vinicoli
dell'Italia Settentrionale

TRE VENEZIE. — ARQUA Polesine. — Questo mercato del vino si mantiene stazionario, però i vini di buona gradazione si vendono bene. Non solo in questa zona, ma anche in quella limitrofe, il nuovo raccolto si presenta scarso, decimato anche da qualche grandinata.

Bassano del Grappa. — Il mercato di questa ultima quindicina è stato molto calmo, onde i prezzi del vino hanno subito qualche variazione. Si quotano: Friolari gradi 10-11 L. 35-65, Clinton gradi 10 L. 65; id. gradi 11 L. 75.

Mirano. — Quotazioni per i vini comuni inferiori ai gradi 10 da L. 40 a 50; i migliori superiori ai 10 gradi lire 80.

Trento. — Questo mercato dei vini è sempre assai fiacco, né si attende per ora ripresa alcuna; prezzi invariati. Lo stato delle viti qualità superiore a fare sperare di darci qualche raccolto a quella dello scorso anno.

Verona. — Il mercato vinicolo in questa zona è sempre calmo ed i prezzi che si praticano sono i seguenti: bardolino gradi 11 da L. 70 a 75 al quintale; Valpolicella gradi 11, 112 a L. 115; Soave 80 a 90. Questi prezzi sono praticati alla produzione, dazio escluso.

S. Donà di Piave. — Questo mercato è ritornato nella calma ed i prezzi del vino rosso sono ribassati di circa 5 lire l'ettolitro rispetto ad un mese fa. Rimanenza non abbondante e tutte di qualità buona, che saranno sicuramente estese prima del nuovo raccolto.

Il nuovo raccolto si presenta poco abbondante ma avremo quest'anno un prodotto superiore e si spera quindi di spuntare buoni prezzi.

EMILIA-ROMAGNA. — Imola. — La stasi che si sente da troppo mesi continua inasprita, i consumi sono in diminuzione. Nonostante le previsioni di un raccolto imminente assai scarso, non si è avuto alcun segno di ripresa, benché fosse opinione e speranza generale che in questi mesi di mercato si sarebbe alquanto rianimato. Tutto ciò lascia un certo scoramento nei produttori e nei commercianti di vino, i quali vedono svanire le loro speranze di vendita e di alleggerimento nel loro magazzino. I prezzi si mantengono nominali, mentre per le qualità fini si nota un po' più di sostenezza da parte dei detentori. Speriamo che in questo mese si abbia almeno un po' di attività che animi mercato e prezzi.

Comacchio. — Questo commercio vinicolo tende continuamente al ribasso. Non vi è nessuna vendita per esportazione, perché non si riesce a spuntare prezzi ragionevoli. Certamente molte rimanenze vi saranno ancora al prossimo raccolto, che si presenta assai scarso. La vendita locale è in continua diminuzione.

Formigine. — L'andamento del mercato vinicolo è stazionario. In questi giorni sono state vendute e consegnate partite di vino di gradi 9, di cui ne abbiamo ancora poche rimanenze. In questa zona abbiamo ancora qualche partita di vino rosso finissimo, saporoso, profumato, con acidità inferiori molto al normale di gradi 11 coperti al prezzo di L. 63 a 68 al quintale.

La campagna vinicola si presenta bene, una bellissima immensa da malfatta, solamente come quantitativo avremo il 30 per cento inferiore all'anno scorso.

Movimento portuale
di Venezia
nel mese di luglio

Il Bollettino del Provveditorato al Porto di Venezia, di prossima pubblicazione, conterrà la seguente notizia riassuntiva sul movimento portuale del mese di luglio: U. S.:

Luglio 1933 tonn. 221.331 51.989
Luglio 1932 " 217.615 38.968

Differenza tonn. + 4.116 + 13.020

Il totale del traffico marittimo del mese di luglio, con tonn. 273.920, segna una differenza in più di tonn. 13.136 (ossia del 6,67 per cento) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Gli sbarchi segnano un aumento di tonn. 4.116 (ossia del 1,88 per cento) derivante da maggiori arrivi di carbone (tonn. 15.500), petroli (tonn. 7.500), fertilizzanti (tonn. 15.300), semi oleosi (tonn. 2.000), sale e tabacchi (tonn. 3.000); cotone (tonn. 2.000); merci varie (tonn. 716, mentre hanno segnato una contrazione i cereali (tonn. 32.000), materiale da costr. (tonn. 6.000) altre merci (tonn. 4.000).

Negli imbarchi si è avuto un aumento di tonn. 13.020 (ossia del 3,41 per cento) dovuto ai cereali (tonn. 23.000), metalli e loro leghe (tonn. 1.000), prodotti chimici (tonn. 1.000), prodotti tessili (tonn. 1.000), prodotti di legno (tonn. 1.000), prodotti di ferro (tonn. 1.000), prodotti di rame (tonn. 1.000), prodotti di zinco (tonn. 1.000), prodotti di stagno (tonn. 1.000), prodotti di piombo (tonn. 1.000), prodotti di nichel (tonn. 1.000), prodotti di cobalto (tonn. 1.000), prodotti di manganese (tonn. 1.000), prodotti di alluminio (tonn. 1.000), prodotti di silicio (tonn. 1.000), prodotti di boro (tonn. 1.000), prodotti di sodio (tonn. 1.000), prodotti di potassio (tonn. 1.000), prodotti di calcio (tonn. 1.000), prodotti di magnesio (tonn. 1.000), prodotti di ferro (tonn. 1.000), prodotti di rame (tonn. 1.000), prodotti di zinco (tonn. 1.000), prodotti di stagno (tonn. 1.000), prodotti di piombo (tonn. 1.000), prodotti di nichel (tonn. 1.000), prodotti di cobalto (tonn. 1.000), prodotti di manganese (tonn. 1.000), prodotti di alluminio (tonn. 1.000), prodotti di silicio (tonn. 1.000), prodotti di boro (tonn. 1.000), prodotti di sodio (tonn. 1.000), prodotti di potassio (tonn. 1.000), prodotti di calcio (tonn. 1.000), prodotti di magnesio (tonn. 1.000), prodotti di ferro (tonn. 1.000), prodotti di rame (tonn. 1.000), prodotti di zinco (tonn. 1.000), prodotti di stagno (tonn. 1.000), prodotti di piombo (tonn. 1.000), prodotti di nichel (tonn. 1.000), prodotti di cobalto (tonn. 1.000), prodotti di manganese (tonn. 1.000), prodotti di alluminio (tonn. 1.000), prodotti di silicio (tonn. 1.000), prodotti di boro (tonn. 1.000), prodotti di sodio (tonn. 1.000), prodotti di potassio (tonn. 1.000), prodotti di calcio (tonn. 1.000), prodotti di magnesio (tonn. 1.000), prodotti di ferro (tonn. 1.000), prodotti di rame (tonn. 1.000), prodotti di zinco (tonn. 1.000), prodotti di stagno (tonn. 1.000), prodotti di piombo (tonn. 1.000), prodotti di nichel (tonn. 1.000), prodotti di cobalto (tonn. 1.000), prodotti di manganese (tonn. 1.000), prodotti di alluminio (tonn. 1.000), prodotti di silicio (tonn. 1.000), prodotti di boro (tonn. 1.000), prodotti di sodio (tonn. 1.000), prodotti di potassio (tonn. 1.000), prodotti di calcio (tonn. 1.000), prodotti di magnesio (tonn. 1.000), prodotti di ferro (tonn. 1.000), prodotti di rame (tonn. 1.000), prodotti di zinco (tonn. 1.000), prodotti di stagno (tonn. 1.000), prodotti di piombo (tonn. 1.000), prodotti di nichel (tonn. 1.000), prodotti di cobalto (tonn. 1.000), prodotti di manganese (tonn. 1.000), prodotti di alluminio (tonn. 1.000), prodotti di silicio (tonn. 1.000), prodotti di boro (tonn. 1.000), prodotti di sodio (tonn. 1.000), prodotti di potassio (tonn. 1.000), prodotti di calcio (tonn. 1.000), prodotti di magnesio (tonn. 1.000), prodotti di ferro (tonn. 1.000), prodotti di rame (tonn. 1.000), prodotti di zinco (tonn. 1.000), prodotti di stagno (tonn. 1.000), prodotti di piombo (tonn. 1.000), prodotti di nichel (tonn. 1.000), prodotti di cobalto (tonn. 1.000), prodotti di manganese (tonn. 1.000), prodotti di alluminio (tonn. 1.000), prodotti di silicio (tonn. 1.000), prodotti di boro (tonn. 1.000), prodotti di sodio (tonn. 1.000), prodotti di potassio (tonn. 1.000), prodotti di calcio (tonn. 1.000), prodotti di magnesio (tonn. 1.000), prodotti di ferro (tonn. 1.000), prodotti di rame (tonn. 1.000), prodotti di zinco (tonn. 1.000), prodotti di stagno (tonn. 1.000), prodotti di piombo (tonn. 1.000), prodotti di nichel (tonn. 1.000), prodotti di cobalto (tonn. 1.000), prodotti di manganese (tonn. 1.000), prodotti di alluminio (tonn. 1.000), prodotti di silicio (tonn. 1.000), prodotti di boro (tonn. 1.000), prodotti di sodio (tonn. 1.000), prodotti di potassio (tonn. 1.000), prodotti di calcio (tonn. 1.000), prodotti di magnesio (tonn. 1.000), prodotti di ferro (tonn. 1.000), prodotti di rame (tonn. 1

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 13 - Telefono N. 700

La festa dell'Assunzione nella Basilica delle Grazie

Servi di Maria celebrano il VII centenario della fondazione dell'Ordine

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

La festa dell'Assunzione, che si celebra in questi giorni nella Basilica delle Grazie, è una delle più importanti manifestazioni religiose della città. L'Ordine dei Servi di Maria, che ha fondato l'Ordine nel 1227, celebra in questi giorni il VII centenario della sua fondazione. La festa è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

Omaggio a Mussolini soldato

Adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia

Il Segretario federale Medaglia d'oro, Pier Arrigo Barnaba, quale comandante federale del Fascio di Udine, ha indetto per domenica 20 corr. una grande adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia. L'adunata è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

Il Segretario federale Medaglia d'oro, Pier Arrigo Barnaba, quale comandante federale del Fascio di Udine, ha indetto per domenica 20 corr. una grande adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia. L'adunata è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

Il Segretario federale Medaglia d'oro, Pier Arrigo Barnaba, quale comandante federale del Fascio di Udine, ha indetto per domenica 20 corr. una grande adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia. L'adunata è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

Il Segretario federale Medaglia d'oro, Pier Arrigo Barnaba, quale comandante federale del Fascio di Udine, ha indetto per domenica 20 corr. una grande adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia. L'adunata è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

Il Segretario federale Medaglia d'oro, Pier Arrigo Barnaba, quale comandante federale del Fascio di Udine, ha indetto per domenica 20 corr. una grande adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia. L'adunata è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

Il Segretario federale Medaglia d'oro, Pier Arrigo Barnaba, quale comandante federale del Fascio di Udine, ha indetto per domenica 20 corr. una grande adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia. L'adunata è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

Il Segretario federale Medaglia d'oro, Pier Arrigo Barnaba, quale comandante federale del Fascio di Udine, ha indetto per domenica 20 corr. una grande adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia. L'adunata è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

Il Segretario federale Medaglia d'oro, Pier Arrigo Barnaba, quale comandante federale del Fascio di Udine, ha indetto per domenica 20 corr. una grande adunata di giovani fascisti e combattenti nella zona di Bordaglia. L'adunata è stata inaugurata con una solenne Messa presieduta dal Mons. Arcivescovo, che ha letto una lettera pastorale sulla vita e l'opera dei Servi di Maria.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dei giorni 15-16 agosto 1933

Nati 10
Morti 4
Matrimoniali 2

Stato civile

Publicazioni di matrimonio: Pauluzzi Secondo, bracciante con Mauro Luglia, casalinga.
Morti: Bottoni Giovanni di Antonio di mesi 7; Ronco Molinaro Roma di Gioacchino di anni 36, zolfanella; Pollonia Pittorito Maria fu Giuseppe di anni 68, casalinga.
Publicazioni di matrimonio: Marchisello Nunzio, impiegato con Garofalo Teresa, casalinga - Mangonotti Antonio, farmacista con Cottieri Liliana, civile - Pajani Vaglio Ugo, idraulico con Dolso Maria, casalinga - Manfredi Manlio, direttore tessitura con Artico Eleonora, casalinga.
Matrimoniali: Manro Gio, Balta, bracciante con Ricci Anna, casalinga.
Morti: De Fanti Gio, Battista fu Antonio di anni 54, gelatore - Cuttini Pravisani Caterina di Francesco di anni 78, casalinga - Basig Regina fu Cristiano di anni 50, fruttivendula.

Sul servizio degli ambulatori postali

Un cittadino qualsiasi, e quel che è peggio, un povero corrispondente di giornali, hanno l'ingenuità di ritenere che, affidando una lettera alla buchetta dell'ambulatorio postale di un treno in partenza, essa giunga a destinazione più rapidamente che non i mezzi ordinari. Vana illusione! La lettera, infatti, con una frequenza che si ripete troppo spesso, peregrina per le varie stazioni successive a quella desiderata ed è recapitata al destinatario quando la notizia trasmessa è già più antica dell'olio che qualche commerciante mette in vendita con relativa contravvenzione elevata dai vigili sanitari.

Così anche sabato mattina una corrispondenza inviata da Udine per fuori città, all'Avvenire d'Italia e imbucata nell'ambulatorio postale del treno 503 in partenza da Udine alle 9.45, non si è più vista. Abbiamo reclamato, ma senza frutto e perciò ci rivoliamo nuovamente alla cortesia dell'autorità competente affinché voglia provvedere ad eliminare il lamentato inconveniente.

Milite eroicamente perito durante un incendio

Nel pomeriggio di martedì nella frazione di Croas in cui di Preposito scoppia un violento incendio nella casa di proprietà di certo Giuseppe Maorici. Detta frazione è priva di acqua e nonostante gli sforzi di tutti i paesani accorsi sul luogo del sinistro il fuoco ha distrutto completamente il fabbricato causando un danno di oltre 20.000 lire. Il fuoco minacciava di estendersi ad un altro fabbricato vicino quando il Milite Cirillo Maorici di Luigi di anni 25 sprezzante del pericolo si arrampicava tra le fiamme sul tetto per gettare acqua ma durante l'opera sua cadde tra fumo e dal fuoco perdeva l'equilibrio e precipitava a terra da 3 o 4 metri di altezza riportando la frattura del cranio e morrendo poco dopo.

La morte della valorosa Camilla Nera ha sollevato in tutta la vallata profonda costernazione.

Il diciassettenne Rizzieri Tretti di Lodovico di Mortegliano Carretti, si presentava all'ospedale civile per farsi medicare contusioni ed escoriazioni al capo ed al braccio destro. Il sanitario il Rizzieri riferì di essere stato gettato a terra durante una rissa.

Pericolosa caduta di un palo telefonico

L'elettricista della Telve, Valentini Duria di Giuseppe di anni 21 da Codroipo mentre a Cassacco lavorava in cima ad un palo telefonico cadeva a terra. Trasportato all'ospedale civile vi veniva accolto avendo riportato la distorsione dei piedi, ferite lacerate contuse al cuoio capelluto e alla regione zigomatica destra, contusioni ed escoriazioni alle ginocchia. E' stato dichiarato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Furto nella canonica di S. Gortardo

L'altra notte un ignoto marmolito penetrato nella Canonica di S. Gortardo di Don Girolamo Marioni ha sottratto vari oggetti di valore e ha portato via il marmolito. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri.

Arresto per furto

Al pensionato ferroviario sig. Guido Madrassi, abitante in via Margherita, veniva a mancare una catena d'oro con orologio di nichello, appesi alla giubba in un salottino al primo piano. Era stata veduta entrare e poi uscire furtivamente una ragazza più volte veduta in quel paraggio.

Rubrica commerciale

Perdere Ernesto fu Giuseppe - Molino e trebbiatrici - Mols di Colloredo sent. 11 agosto. Giudice cav. Spich. Curatore avv. Orlando. Present. titoli di credito 10 settembre. Chiusura processo di verifica 28 settembre 1933.

CASA DI CURA DOTT. CASTELLANI

Porto Gemonia UDINE. Telef. 1-84

RADIAZIONI OSCILLANTI

Cura del Diabete, Eczema, Nevralgie, Ulcere, Psoriasi, Tumori, Inoperabili, Canorene, Piaghe, delle Gambe

Le feste centenarie della Redenzione al Santuario di Ribis

Precedute da un triduo di predicazioni tenuto dall'Eccmo. Mons. Giosue Cattarossi, Vescovo di Belluno, si svolgono in questi giorni solenni manifestazioni di fede al Santuario di Ribis in celebrazione dell'anno della Redenzione. Oggi, domani e sabato l'illmo. Presule celebra la Santa Messa alle ore 6, tiene la predica e officia la solenne funzione alle ore 20. Domenica prossima alle ore 6 amministrerà la Comunione generale.

Alle ore 10.30 Messa solenne con accompagnamento d'organo e d'archi, celebrata dal Revmo. Sac. Francesco Badini in occasione di 400 di sacerdozio. Ore 19.30 solenne processione col SS. Sacramento attraverso le vie di Reana, Rizzolo e Ribis. Brevi parole di chiusura sul Piazzale del Santuario e Benedizione Eucaristica.

Echi di Castelmonte

Nella cronaca stringata di Castelmonte andava ricordata l'opera di preparazione svolta al Santuario per il Convegno, dai bravi giovani dell'Associazione Studentesca «A. Benedetti» guidati dal loro direttore prof. Padre Pio Gabos, come andava menzionato il lavoro svolto dal Revmo. Mons. Cav. Fanna di Cividale, dai giovani e dai giovani di quelle Associazioni e dai giovani di Castelmonte. Sabato alle ore 7.30 Pellegrinaggio della parrocchia di Qualese, Rizzolo e Tavagnacco celebrato dal M. R. don Luigi Morgante parroco di Reana.

Investimento ciclistico

Il novenne Carlo Migotti di Giuseppe di Udine in seguito ad investimento ciclistico ha riportato una ferita lacerata contusa al gomito destro. All'ospedale civile è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Brevi di cronaca

Tagliando la carne

Il macellaio Rinaldo Agosti di Gildardo di anni 19, tagliando carne riportò una ferita da punta al palmo della mano sinistra. Guarigione in otto giorni.

Negozianti in contravvenzione

I vigili sanitari hanno elevato le seguenti contravvenzioni: Bartolo Turroni di Camporomano per aver venduto aceto con acidità inferiore alla prescritta.

Un arresto

Gli agenti della squadra mobile, hanno arrestato il pregiudicato guerriero Dal Monte di Francesco di anni 24 da Faenza, perché sorpreso in via dei Campi, in contravvenzione alla difesa e senza saper giustificare il possesso di una bicicletta che aveva sequestrato.

Pradeli

L'arresto di due contrabbandieri

Sabato, verso le 4 pom., una pattuglia di guardie di finanza di stanza a Tarcento, a mezzo di un rozzo camion giungeva in paese e passava tutto alla perquisizione totale dell'abitazione di certa Molara Cecilia in Pasovico. Riuscirono a trovare in casa Molara, facevano improvvisa irruzione nell'abitazione di Bottoia Domenico. Furono rovistati tutti gli angoli e riposti e tutto stava per dare esito negativo quando, con stupore di tutti, i numerosi curiosi, in mezzo al fieno furono trovati nascosti la Molara Cecilia in Pasovico e il di lei figlio Pascolo.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare a domani una importante corrispondenza da S. Giovanni di Casazza sulla prima Messa del Padre Beniamino Castellani.

PORDENONE

Una giornata di studio per gli studenti in Seminario Vescovile

La Federazione Giovanile Concordiese ha indetto per sabato prossimo, 19 corrente, in Seminario Vescovile una giornata di studio per gli studenti medi ed universitari. L'entusiasmo col quale furono accolte le giornate degli anni scorsi e il valore dei relatori che hanno assicurato il loro intervento danno il massimo affidamento che la giornata avrà la migliore riuscita. Fra gli oratori vi saranno il prof. dott. Don Guglielmo Biasutti laureato all'Università di Lovanio e il carismatico e noto prof. dott. Ettore Paganuzzi che tratteranno argomenti di vera attualità e di vivo interesse.

Brevi della Provincia

A LANZACCO un incendio ha distrutto il fabbricato rustico di proprietà Comelli Francesco. I danni sono sensibili.

Un pozzolo sono state arrestate

certa Novello Rachele vedova di 32 anni e la trentenne Viola Erasma per reato contro la maternità.

A SUTRIO l'operaio Rovereto Giovanni fu Pietro di anni 35 durante il lavoro è stato investito da un tronco d'albero ed ha riportato la frattura della gamba destra.

A VILLA SANTINA è stato arrestato per furto e altro grave reato certo Pielli Pietro di anni 70 da Invillino.

AD ARTA oggi alle ore 16 sarà inaugurata e scoperta una lapide in memoria dello scrittore Fausto Maria Marini.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Infornio al bosco

Venerdì mattina 11 corr., nel bosco d'abeti sopra Noiaris di Sutrio, il boscaiolo Rovereto Giovanni fu Pietro e di Geremetta Maddalena di anni 35, sposato con Casanova Elvira, nato e domiciliato a Ravasotto, assieme ad altri operai, era addetto a condurre dei tronchi d'abeti dal pendio del bosco alla valletta sottostante. Incidentalmente veniva malamente coinvolto alla gamba da uno di quei grossi tronchi e gettato a terra. Fu raccolto dai compagni e trasportato in paese ove, mediante un automezzo, veniva d'urgenza ricoverato in questo ospedale civile. Il chirurgo gli riscontrò la frattura della tibia alla gamba destra nel terzo inferiore; sul compiacimento fu dichiarato guaribile in quaranta giorni.

Il nuovo ospedale civile

Sono esplicitate tutte le pratiche per l'erezione del nuovo ospedale civile; manca però la conferma della pratica forse più importante: la concessione del mutuo.

Un rinfresco

Giovedì sera, all'Albergo Roma, presenti tutte le autorità maggiori, ha avuto luogo il rinfresco offerto dal Comune agli ufficiali del Reggimento di Reana.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 2.32

PORTOGRUARO

Con gli Uomini Cattolici

Una trentina di dirigenti rappresentativi delle Unioni della Sottofederazione Cattolica di Portogruaro si radunarono domenica scorsa nel Collegio Vescovile per il Consiglio Sottofederale. Dall'esame dell'attività delle singole Unioni il Presidente e l'assistente federale trassero motivo per indicare i mezzi per un lavoro proficuo, suggerendo iniziative e consigliando opportunamente. Venne discusso ampiamente su tutti i problemi di organizzazione, d'igiene, di cultura, di educazione, di attività esterna delle Unioni nelle parrocchie, per la collaborazione di tutti a quell'opera di ricostruzione morale della Società nostra, alla quale gli U. C. sono chiamati.

Gli Azzurri a Roma

La Presidenza del Gruppo locale del Nastro Azzurro ci comunica: In relazione a quanto precedentemente pubblicato, rendiamo noto: La quota individuale di L. 34, da pagarsi anticipatamente e non oltre il giorno 15 settembre, oltre alle varie facilitazioni, dà diritto: a) alla tessera di partecipazione all'Adunata; b) al viaggio completo di andata e ritorno prima e seconda classe dalle proprie residenze a Roma, senza altra spesa sussidiaria; c) ad una rivista col distintivo-ricordo, rappresentante l'emblema araldico dell'Istituto; e) ad un numero speciale dell'Organo dell'Istituto, «L'Italia Grigio-Verde» e ad un'artistica cartolina-ricordo.

Tutto ciò senza pregiudizio delle altre concessioni e facilitazioni, che saranno quanto prima rese note, ai partecipanti tutti.

Nella modesta quota individuale di L. 34, come si è visto, non sono

comprese i pasti e l'alloggio in Roma per la notte del 28 al 29. Per l'alloggio, sono state condotte a termine trattative con una grande Compagnia di Turismo, la quale si impegna di fissare gli alloggi per coloro che si prenotano, al prezzo di L. 15 per persona.

Per informazioni ed informazioni, il Presidente resta a disposizione degli interessati.

I risultati della Coppa Scaroni

Sul Fiume Lemene, con partenza dalla franchigia di S. Giovanni venne lottato sul percorso di 200 metri la gara di nuovo organizzata dal F. G. C. col patrocinio della «Gazzetta dello Sport».

Numeroso l'intervento del pubblico, malgrado la scottante canicola.

La gara venne effettuata con partenza in batterie, ognuna delle quali era composta di quattro nuotatori. Ecco i risultati della finale:

1. Torbetti Emilio del F. G. C. di Portogruaro in minuti 2'40" e 4/5;

2. Gavagnin Angelo dell'O. N. P. al metro; 3. Foranetto Libero; 4. Boragnolo Giacomo.

Il trofeo in palio è stato vinto dalla squadra del F. G. C. La 2.ª squadra classificata è quella dell'Avanguardia di Portogruaro.

ROMA, 16 sera

Oggetti a mezzogiorno 31. - Terzi: massima 34, min. 17.

BOLOGNA - Massima 35, min. 17.

TORINO - Massima 35, min. 17.

MILANO - Massima 35, min. 17.

GENOVA - Massima 35, min. 17.

VENEZIA - Massima 35, min. 17.

FIRENZE - Massima 35, min. 17.

ANCONA - Massima 35, min. 17.

BRINDISI - Massima 35, min. 17.

FOGGIA - Massima 35, min. 17.

NAPOLI - Massima 35, min. 17.

CAGLIARI - Massima 35, min. 17.

PALERMO - Massima 35, min. 17.

BARI - Massima 35, min. 17.

CATANZARO - Massima 35, min. 17.

MESSINA - Massima 35, min. 17.

TRIESTE - Massima 35, min. 17.

TRENTO - Massima 35, min. 17.

TRIPOLI - Massima 35, min. 17.

BENGOASI - Massima 35, min. 17.

RODI - Massima 35, min. 17.

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 16 sera

Oggetti a mezzogiorno 31. - Terzi: massima 34, min. 17.

BOLOGNA - Massima 35, min. 17.

TORINO - Massima 35, min. 17.

MILANO - Massima 35, min. 17.

GENOVA - Massima 35, min. 17.

VENEZIA - Massima 35, min. 17.

FIRENZE - Massima 35, min. 17.

ANCONA - Massima 35, min. 17.

BRINDISI - Massima 35, min. 17.

FOGGIA - Massima 35, min. 17.

NAPOLI - Massima 35, min. 17.

CAGLIARI - Massima 35, min. 17.

PALERMO - Massima 35, min. 17.

BARI - Massima 35, min. 17.

CATANZARO - Massima 35, min. 17.

MESSINA - Massima 35, min. 17.

TRIESTE - Massima 35, min. 17.

TRENTO - Massima 35, min. 17.

TRIPOLI - Massima 35, min. 17.

BENGOASI - Massima 35, min. 17.

RODI - Massima 35, min. 17.

SETTIMANA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

LA NUOVA CAPPELLA AL MONTESENARIO

Due Cardinali e gran folla di popolo rendono omaggio ai Sette Santi fondatori

FIRENZE, 16. pom. (E. L.) Le feste indette dai Padri Servi di Maria per la benedizione della nuova Cappella costruita presso l'erecchio del Montesenario e per la traslazione delle sacre ossa dei loro Fondatori nella nuova urna, non avrebbero potuto essere migliore coronamento: due Cardinali, un Vescovo, le autorità civili e politiche, qualche centinaio fra Padri e Suore dell'Ordine e una grandissima folla, hanno nel giorno dell'Assunta, accompagnata trionfalmente la nuova urna nella processione, hanno reso omaggio alla memoria e alla gloria dei Sette Santi nobili fiorentini. Il giorno dell'Assunta, quasi come quello dell'Ascensione, è tradizionale per le gite e i pellegrinaggi sul Montesenario; tanto più lo è stato quest'anno per la ricorrenza del centenario dell'Ordine e per la solennità che si preparava. Quindi martedì mattina fin dalle 5 sono arrivate le prime brigate di gittanti e i primi gruppi di pellegrinanti saliti al Monte dai due opposti versanti di Firenze e del Mugello. Speciali servizi automobilistici, macchine pubbliche e private hanno riversato centinaia e centinaia di persone che si sono aggiunte alle numerosissime giunte a piedi.

Caratteristico un pellegrinaggio tedesco composto di una quarantina di persone fra le quali un gruppo di Padri Servi tutti con ampie barbe bionde; molte pure le Suore Mantellate di Pistoia e le Addolorate di Firenze giunte nella mattinata.

Le solenni celebrazioni

Le cerimonie hanno avuto inizio con la Messa della Comunione generale celebrata dal Padre Giannelli, Provinciale di Toscana dei Servi di Maria. I bravi studenti del Collegio internazionale di S. Alessio, che in questi giorni si sono prodigati nel canto sacro, sotto la direzione dei Padri Coluzzi e Tarquini hanno eseguito la musica polifonica. Molte sono state le Sante Communioni.

Alle 10 si è formato il corteo che ha accompagnato l'Em.mo Cardinale Lépicier O. S. M. dal Convento alla Cappella di San Filippo, cioè ai piedi della cordonaia: ivi dopo il canto di « Te Deum » l'Em.mo celebrante ha rivestito i sacri paramenti e riformatosi il corteo si è recato nella Basilica per il Pontificale. Sua Eminenza era assistito al trono dall'Assistente Generale, dal Procuratore Generale e dal Provinciale di Toscana dell'Ordine; all'altare dal Consultore Generale P. Gabbrilli e dal Segretario dell'Ordine.

In apposito poltrone, in una cappella laterale, assistevano alla celebrazione S. E. il Prefetto di Firenze, ex. uff. Maggioni, il comm. Marzi Consultore Municipale di Firenze per il Podestà assente, il Commissario Prefetto di Borgo San Lorenzo, cav. Baldini, il Podestà di Viglia cav. Merlini, il Podestà di Scarperia comm. Filippo Sassoli, Bianchi, il Presidente del Comitato per il Centenario dei Servi di Maria e Presidente della Giunta Diocesana di Firenze comm. Marchionni con altri membri dello stesso Comitato.

Nella Basilica erano, oltre a tutti i Provinciali dell'Ordine, molti priori della Toscana e di altre regioni, i Padri della Santissima Annunziata e del Viale del Mille, le Suore Serve di Maria e tutta quella folla che la piccola Basilica poteva contenere.

Aspetti suggestivi

Dato appunto che moltissime persone erano rimaste fuori della chiesa (anzi la maggior parte di quelle convenute) per facilitare ad esse la osservanza del precetto festivo, il Padre Priore del Convento, che in questi giorni è riuscito quasi miracolosamente a tenere dietro e tutte le complesse necessità della circoscrizione, ha fatto celebrare una Messa sopra un altare improvvisato al sommo della cordonaia che mena alla porta dell'Ereco.

Si aveva così un doppio spettacolo: dentro la Basilica il rito che si svolgeva, presenziato da un Em.mo Principe della Chiesa, con tutta la maestà del rito romano al quale presiedeva inappuntabilmente mons. Grano, in una festa di luci e paramenti sacri; fuori la Messa pianò, sotto un cielo meraviglioso, davanti a una folla immensa che si accalcava per tutto l'ampio piazzale.

L'Omelia del Card. Lépicier

Al Pontificale gli studenti serviti hanno eseguito la Messa « S. Maria » del M.o Marcello Carnacci, e altra musica del Palestrina.

Dopo il Vangelo l'Em.mo Cardinale Lépicier ha pronunciato l'omelia dicendo che non si poteva a meno di far rilevare la bellezza di questo giorno nel quale si commemora l'ascesa al cielo della Vergine e la sua incoronazione con una corona di gloria, impareggiabile, seconda solo a quella stessa di Gesù. Noi possiamo appena figurarci questa gloria. Pure è bello ricordare come in questo giorno la Vergine apparve ai sette giovani fiorentini che ne cantavano le lodi in una piccola cappella e li chiamò suoi figli prediletti, li incitò all'apostolato e promise loro la gloria. Essi annunciarono al grande invito e si domandarono l'Em.mo oratore — che cosa faranno? Noi ringrazieremo il Signore di averci dati questi esempi e unremo nel gaudio per la festa della Assunzione della Vergine il gaudio per la gloria dei sette santi. Ad essi qui visibili che le loro sacre reliquie tutti rinnovano le nostre promesse di amore alla Santissima Vergine.

Il Cardinale ha terminato l'omelia innalzando un inno di benedizione al Signore.

Dopo la celebrazione l'Em.mo Cardinale ha ricevuto nel suo appartamento S. E. il Prefetto di Firenze,

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 16. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza Mons. Orozco Y. Jimenez Arcivescovo di Guadalajara (Messico), mons. De Castro Meiralles Vescovo di Porto, Mons. Trepy vicario generale di Besançon.

Una circolare di S. E. Mussolini per gli uffici di collocamento

ROMA, 16. L'on. Mussolini ha inviato ai Prefetti una circolare affinché, a norma della legge 18 giugno 1931, i Comitati di Presidenza dei Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa assumano una speciale competenza quando trattino questioni riguardanti gli Uffici di Collocamento. La circolare ravviva l'opportunità che nelle adunanze dei Comitati di Presidenza, accanto al rappresentante della Opera Nazionale Invalidi di guerra e alle stesse condizioni, sia anche chiamato un rappresentante dell'Associazione Nazionale Combattenti.

L'on. Serpieri a Siena

SIPRA, 16. S. E. il sottosegretario alla pubblica istruzione, on. Serpieri, accompagnato dal Prefetto e dai membri del Comitato, ha visitato lunedì nel pomeriggio la Mostra mercato dei vini tipici nazionali.

La nuova convenzione per l'acquedotto di Napoli

NAPOLI, 16. pom. La G.P.A. nella seduta ultima ha esaminato e approvato la nuova deliberazione in data 9 corr. di S. E. l'Alto Commissario relativa alla Convenzione tra il Comune e la Società Acquedotto di Napoli.

Con tale deliberazione l'Amministrazione Comunale ha adottato un definitivo schema della convenzione. Il relatore, avv. gr. uff. Minozzi ha rilevato nella discussione che con la nuova convenzione non viene concesso alla Società alcun aumento di tariffa anzi vengono apportate notevoli riduzioni in materia di tariffe per eccedenza di consumo. Per l'eccedenza di consumo di acqua per uso domestico non solo viene eliminata ogni eccedenza della doppia misura di eccedenza (0,93 e 1,30) ma viene addirittura unificato il prezzo della eccedenza nella più bassa misura esistente con integrale abolizione del secondo limite.

La questione della partecipazione del Comune viene risolta così con l'adozione di un nuovo criterio di ripartizione e facile attuazione in ordine alla convenzione 1922 raggiungendo tale convenzione ad un prezzo di 70 per cento sugli introiti lordi risultanti da tutte le fatturazioni.

Tutte le passate controversie vengono equamente definite e risolte. E' stata fatta riserva di provvedimenti definitivi sui regolamenti di esercizio e distribuzione già adottati dall'Amministrazione accettandosi l'altro della Società, quelle eventuali modifiche che venissero apportate dall'Autorità tuttora intesa le deduzioni della Società stessa.

In quanto ai nuovi lavori da eseguirsi per adeguare l'acquedotto ai nuovi bisogni il relatore con minuta analisi ha richiamato l'attenzione della Giunta sugli art. 8 e 11 del testo definitivo della Convenzione rilevando come la materia sia stata regolata dal punto di vista finanziario.

In ordine ai prezzi da eseguirsi dai lavori la Società ha presentato un preventivo di L. 30.000.000 con piani di ammortamento all'interesse del 7 per cento decorendo dalla effettiva data di esecuzione.

Per i maggiori oneri derivanti dai nuovi lavori si è provveduto ad assicurare entrate di carattere temporaneo.

In conseguenza viene istituito dal Comune un'alimento temporaneo dei lavori la ragione del 13 per cento sull'importo totale delle fatturazioni. Tale aumento da applicarsi su ciascuna fattura dal febbraio 1934 sarà versata ad un'apposita cassa di ammortamento costituita da un fondo fruttifero presso il Banco di Napoli vincolato all'esecuzione dei lavori per l'acquedotto. L'amministrazione di esso è devoluta al Comune.

Per l'esecuzione dei lavori sono previsti tassativi termini sancendosi in mancanza, non solo l'obbligo della Società di versare in contanti alla predetta cassa l'ammontare della parte dei lavori che essa per qualsiasi causa non avesse eseguito nei termini, salvo decadenza della Società dalla concessione.

La Giunta, sentita la relazione e rilevato che il riscatto deliberato dalla passata amministrazione ed attuato dall'amministrazione straordinaria con la presa di possesso dell'acquedotto ha permesso di ottenere la soluzione transattiva di tutte le annue questioni ed una nuova convenzione che assicura al Comune e alla cittadina notevoli vantaggi senza alcuna entrata venga concessa alla Società ha approvato ad unanimità la deliberazione.

In una prossima tornata verrà provveduto sui regolamenti di esercizio di distribuzione.

Questo provvedimento corona mesi di trattative durante i quali tutte le autorità si sono prodigate per concretare condizioni favorevoli alla cittadina.

Quando infatti si riteneva, al principio di gennaio di essere al termine della si riprendevano le trattative per migliorare ancora quanto già era stato ottenuto dopo la prima sentenza della magistratura in materia di ripartizione della seconda eccedenza. La concordia voluta dall'Alto Commissario dell'Amministrazione e della G. P. A. hanno portato alle odierne conclusioni che costituiscono un indubbio vantaggio del quale la cittadina si compiacerà.

Commemorazione a Napoli dell'avv. De Simone

NAPOLI, 16. pom. L'Unione Uomini Cattolici S. Croce di Torre del Greco nella tornata straordinaria del 13 corr. presieduta dal parroco mons. Vitelli ha commemorato il compianto avv. Gennaro De Simone.

Il socio sig. Falanga ricorda l'alta commemorazione del comm. De Simone tenuta nel 1.º anniversario della sua dipartita presso la stessa Associazione dall'avv. Rispoli. Questa odierna, egli dice, vuol essere una più completa disamina della vita spirituale del venerato Maestro.

Alcuni aneddoti dal Falanga ricordati mettono bene in mostra la figura dell'asseta dai costumi purissimi, dello sposo e padre esemplare, dell'amministratore integerrimo, dell'avvocato che intese la sua professione come una missione benefica verso gli umili e gli oppressi.

Ha fatto seguito il prof. Aristide Lillo consigliere di Presid. Diocesana della F.F.V.C. il quale invitato a tenere la commemorazione ufficiale ha svolto una esauriente e dotta relazione che in breve riportiamo.

Il sig. Lillo ha presentato il commemorato sotto il triplice aspetto: il Cattolico, il Maestro, l'Apostolo. Ha illustrato questi tre aspetti con penetrazione d'idee con riflessi opportuni per quanti militano nelle file dell'A.C. con analisi sottile, poiché per molti anni fu legato al De Simone da vincoli di fraterna e caritativa amicizia.

Il testo sul quale s'è aggirata la commemorazione è stato letto dal primo laico della S. Paolo al Figliuolo di Cristo: « Sia magnificato Cristo nel mio corpo, sia che viva sia che muoia ». Ha mostrato come la vita del De Simone musica completa per la sua pietà e per le sue virtù si chiude con la melodia dell'Amen che si perennia nei cieli. In ultimo formulò un augurio e un voto: che quanto si è voluto fare in Torre del Greco per commemorare il non mai dimenticato uomo, sia la premessa semplice e pura di un grande volume e fosse di molti volumi che si possano scrivere nell'Archidiceo di Napoli in questa terra benedetta ora le anime elette e gli spiriti privilegiati sono sempre sbocciati come rari fiori e prelibati nei giardini coltivati in Aspreno, primo vescovo napoletano, consacrato dall'apostolo Pietro.

Il De Simone, che di Candida irrorati dal sangue generoso dell'incanto Martire S. Gennaro.

E si augura che venga un giorno come e quando Iddio vorrà, che Gennaro De Simone sia glorificato.

Il Presidente del Gruppo presenta l'o. d. g. che facciamo seguire e che l'assemblea dei soci ha approvato con commossa manifestazione unanime.

Infine il Rev. mons. Parroco ha agitato poche parole di conclusione ricordando che De Simone alcuni punti salienti della sua nobile esistenza e augurando che i voti espressi dalla assemblea trovino profonda eco presso tutti coloro che conobbero ed amarono l'insigne maestro.

Ecco l'ordine del giorno:

Il Gruppo « Uomini Cattolici » di Torre del Greco, dopo aver ascoltato con profonda ammirazione la magnifica commemorazione del prof. Aristide Lillo, in ricordo del comm. Gennaro De Simone.

Considerando che la figura del commemorato De Simone non dovesse dimenticare; perché gloria della nostra Napoli, come modello di vita cristiana e di apostolato secondo di Azione Cattolica.

Il Vescovo di Sansepolcro in un incidente automobilistico

VERGHERETO, 16. pom. Ieri mattina verso le 9.30 Mons. Ghezzi in automobile per la via di Verghereto si portava a Bagno di Romagna per le funzioni pontificali in occasione della festa patronale della Madonna Assunta.

A due chilometri circa dal passo Appenninico di Montecoronaro, ad una svolta molto brusca, l'automobile, che a dir vero, in salita procedeva lentamente, trovò d'improvviso di fronte ad un incauto ciclista, tal Guerra di Velle di Montecoronaro, che a corsa accesa, discendeva, non tenendo la sua mano. Fu un attimo. Il ciclista batté contro l'automobile, subitaneamente fermata, sollevò sul cofano e parafango, rimanendo privo di sensi in terra accanto alla macchina. Dopo le più amorevoli premure da parte del Vescovo e dell'autista, sbalzati entrambi per l'incidente, perentoriamente morti.

Il quattordicenne Venerio Bini di Galliano del Mugello, al quale i Sansepolcresi hanno riservato lo spazzamento della mano sinistra, giudicato guaribile in 40 giorni.

Il Bini mentre si trovava nei pressi di Pietramala in compagnia del proprio padre aveva rinvenuto per terra un ordigno che credeva scarico. Ad un dato momento però l'ordigno esplose producendo al ragazzo le ferite suddette.

Una ragazza di Montevarchi miracolata a Lourdes?

MONTEVARCHI, 16. pom. A Montevarchi una giovane, Bianca Bozzi di anni 21, l'anno scorso in seguito ad una caduta aveva riportato una grave lesione alle ginocchia che, nonostante tutte le cure prodigate, le impediva in alcun modo di reggersi sui piedi. Dietro consigli di conoscenti essa partecipò al pellegrinaggio a Lourdes, ed il giorno 8, di fronte alla basilica, sentì che non si rifiutava più di sorreggerla. Infatti essa poté, senza alcun aiuto e soccorso, recarsi alla Grotta della Madonna, in un'istante dire la emozione dei pellegrini e della ragazza la quale ha ripreso il completo uso delle gambe.

Partenza di una Missione scientifica

NAPOLI, 16. pom. Con il « Roma » è partita una missione di scienziati italiani con a capo il prof. Giannini. La missione si reca al Messico per compiere nell'interesse degli studi scientifici sulla razza « Inca » ormai quasi del tutto scomparsa.

Raduno dei costumi Irpini

AVELLINO, 16. pom. Domenica scorsa Avellino ebbe il piacere di assistere ad una sfilata dei caratteristici costumi di alcuni paesi della nostra verde Irpinia.

Da un palco posto dinanzi ai locali della Sala Fiera Irpina, S. A. Reale il Principe Umberto assisté alla magnifica sfilata, mostrando a tutti il suo augurio compiacimento. Si notarono i costumi di Gnominarda, Calitri, Bisaccia ecc.

Cinque persone colpite dal fulmine

NOVARA, 16. pom. Durante un violento temporale, un gruppo di contadini che si recavano a Novara per il mercato della frutta furono colpiti da una scarica del fulmine mentre sostavano momentaneamente sotto un pilone.

La disgrazia di un bolognese in gita a Firenze

FIRENZE, 16. Ieri mattina è stato trasportato all'ospedale di S. Maria Nuova Gilberto Ranieri di anni 17, nato e domiciliato a Bologna. Costui l'altra notte era partito dalla sua città insieme con tre suoi amici con proposito di raggiungere Firenze in bicicletta. Il viaggio si compiva felicemente fino a Pietramala, dove i Ranieri, per scansare un'auto, cadeva si malamente al suolo da riportare una ferita lacero contusa alla nuca e alla gamba destra. Egli è stato giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Annega per congestione

FIRENZE, 16. pom. Alla Marina di Grosseto si è avuta una tragica disgrazia che ha gettato nel lutto una famiglia conosciutissima nel Grossetano. I giovani Edgardo e Liberto Bruzzi e Attilio Lupichini erano partiti con una barca per compiere una gita. A circa settecento metri dalla riva, per una falsa manovra la barca si è capovolta. Dei tre, i Lupichini riuscirono a raggiungere la riva, ma il Liberto Bruzzi, colpito da congestione, è annegato, né il fratello suo per quanti sforzi facesse poteva strappare il congiunto all'atroce destino.

Grande successo a Sorrento dell'«Aminta» del Tasso

NAPOLI, 16. pom. La rappresentazione all'aperto della « Aminta » ha riscosso domenica a Sorrento il più caloroso successo ed è stata notata l'organizzazione perfetta della riuscita rievocazione Tassiana.

Il teatro era stato apprestato in un grande giardino misto di aranci e di ulive alle spalle della stupenda villa Corrales capace di contenere 3000 spettatori.

Il palcoscenico risaltava come uno spiazzo rupestre tutto lito di alberi di aranci e di fiori.

L'emozionante eppure lieto favola tassiana è stata seguita con interesse e commozione, e gli interpreti sono stati lungamente acclamati.

Grave sciagura nelle Indie olandesi

Tredici morti e 7 feriti in seguito all'incendio di un carico di benzina LAJA, 16. pom. Una grave sciagura è costata la vita a tredici indigeni nelle Indie Olandesi, e ne ha feriti in modo gravissimo altri sette.

Una nave-mercantile battente bandiera svedese stava scaricando benzina nel porto di Perak presso. Surabaya, quando per cause non ancora accertate il combustibile si accese avvolgendo gli scaricatori in vampe di fuoco. Ad onta degli immediati soccorsi, venti indigeni riportarono ustioni gravi in tutto il corpo. Tredici morirono durante il trasporto all'ospedale; le condizioni dei rimanenti sono disperate.

Solo ottanta abitanti permangono sull'isola di Sant'Elena

PARIGI, 16. agosto. (SIC) La popolazione locale dell'isola di Sant'Elena, ove visse e morì Napoleone non conta oggi che 80 abitanti. Il resto delle persone è costituito da viaggiatori.

Festose accoglienze al primo treno turistico in Svizzera

INTERLAKEN, 16. E' qui arrivato il primo treno turistico di scambio con alcune centinaia di gittanti accolti dalle autorità svizzere dalla popolazione festante con musiche e acclamazioni. La stazione era riccamente addobbata con bandiere italiane e svizzere. Un gruppo di signorine che vestivano i costumi nazionali svizzeri ha offerto fiori alle gittanti italiane. Il treno sarà domani a Berna ove i turisti saranno anch'essi ricevuti dalle autorità svizzere.

SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO

una telefonata è sufficiente



il vostro BAGAGLIO

venga ritirato a domicilio spedito e riconsegnato a domicilio con spesa moderata

Per informazioni rivolgersi alle FERROVIE DELLO STATO, presso gli Uffici BAGAGLI ed alle AGENZIE DI CITA'.

AGENZIA DI BOLOGNA - Telefono 5157

Banca Cattolica Verona

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELLA PROVINCIA DI VERONA - Sede Ufficio Cambio - VERONA

Sia presso gli Uffici della Sede, sia presso i numeri di Provincia VENGONO EMESSI GRATUITAMENTE ASSOCIATI pagabili a vista su tutte le piazze del Regno, immediatamente.

Presso la Sede funziona il «SERVIZIO CASSETTE REZZA» per la custodia di Valori, titoli, documenti, condizioni di affitto; alle Associazioni Cattoliche, di patriottiche, e ex Combattenti ed al Clero vengono concessi riduzioni di un terzo sul canone di affitto.

Lectiones Theologiae Dogmaticae

recentiori mentalità et necessitati accomodate

Vol. I - Tractatus de constitutione Theologiae dogmaticae
Vol. II - Tractatus De Deo Uno, De Deo Trino, De Spiritu Sancto
Vol. III - Tractatus De Deo Filio, De Deo Spiritu Sancto
Vol. IV - Tractatus de Sacramentis, Sacramentalibus et

La Teologia del Can. Mons. Chiesa vuol soddisfare alle necessità dei tempi moderni: a) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; b) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; c) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; d) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; e) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; f) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; g) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; h) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; i) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; j) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; k) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; l) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; m) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; n) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; o) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; p) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; q) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; r) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; s) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; t) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; u) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; v) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; w) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; x) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; y) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro; z) Bisogno di conoscere la vera Dio, Verità Suprema, s'è fatta un'apologia nel suo libro.

1) Esplicitamente, per cui si dà una speciale importanza alla Teologia Dogmatica, giacché più facilmente una Teologia Dogmatica, che ben inteso; 2) Integralità, nel mostrare la connessione di tutte le Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 3) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 4) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 5) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 6) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 7) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 8) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 9) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 10) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 11) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 12) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 13) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 14) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 15) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 16) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 17) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 18) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 19) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 20) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 21) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 22) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 23) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 24) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 25) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 26) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 27) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 28) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 29) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 30) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 31) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 32) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 33) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 34) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 35) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 36) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 37) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 38) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 39) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 40) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 41) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 42) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 43) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 44) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 45) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 46) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 47) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 48) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 49) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 50) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 51) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 52) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 53) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 54) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 55) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 56) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 57) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 58) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 59) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 60) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 61) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 62) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 63) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 64) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 65) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 66) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 67) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 68) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 69) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 70) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 71) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 72) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 73) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 74) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 75) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 76) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 77) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 78) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 79) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 80) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 81) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 82) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 83) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 84) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 85) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 86) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 87) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 88) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 89) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 90) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 91) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 92) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 93) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 94) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 95) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 96) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 97) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 98) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 99) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 100) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 101) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 102) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 103) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 104) Carattere filosofico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 105) Carattere letterario, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 106) Carattere scientifico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 107) Carattere pratico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 108) Carattere estensivo, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 109) Carattere metodico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 110) Carattere sistematico, per facilitare l'apprendimento delle Scienze, che formano come il corpo della Teologia; 111) Carattere storico, per facilitare l'apprendimento delle